



**ITES “VITALE GIORDANO”  
ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE**

Piazzale G. Rodari, snc - Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
E-mail: batd220004@istruzione.it - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**  
Codice meccanografico corso serale BATD22050D

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE  
5 A / AFM Serale**

**PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L’ISTRUZIONE DEGLI ADULTI**

Amministrazione finanza  
e marketing

**ANNO SCOLASTICO 2021 / 2022**

## PRESENTAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente
INGLESE	PASCAZIO GIUSTINA
ITALIANO E STORIA	AVITTO LUCREZIA
ECONOMIA AZIENDALE	CENTRONE LEONARDO
SPAGNOLO	INNAMORATO ANNALISA
DIRITTO PUBBLICO	PAGONE MARGHERITA
ECONOMIA POLITICA	PAGONE MARGHERITA
MATEMATICA	PISCINELLI DOMENICO

**Coordinatrice di classe**

***Prof.ssa Margherita Pagone***

**Dirigente Scolastico**

***Prof. Francesco Lovascio***

## INDICE DEI CONTENUTI

### **1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO**

- 1.1. Vision e Mission
- 1.2. Finalità dell'istituto
- 1.3. Obiettivi generali del curriculum

### **2. PROFILO PROFESSIONALE**

- 2.1. Profilo Educativo, Culturale e Professionale tecnici e risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi
- 2.2. Caratteri specifici dell'indirizzo
- 2.3. Competenze in uscita

### **3. EDUCAZIONE CIVICA**

- 3.1. Pecup Educazione Civica
- 3.2. Traguardi Di Competenza
- 3.3. Risultati Di Apprendimento

### **4. PERCORSO DI SECONDO LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)**

- 4.1. Caratteristiche e obiettivi specifici del percorso
- 4.2. Quadro orario

### **5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- 5.1. Profilo della classe
- 5.2. Continuità didattica dei docenti nel corso del triennio

### **6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE**

- 6.1. Definizione della metodologia didattica
- 6.2. Strumenti utilizzati
- 6.3. Spazi
- 6.4. Tipologia della verifica
- 6.5. Attività di recupero
- 6.6. Indicatori generali per la verifica degli apprendimenti
- 6.7. Valutazione dei risultati di apprendimento
- 6.8. Iniziative realizzate in preparazione agli Esami di Stato: Simulazioni
- 6.9. Progetti

### **7. STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME**

- 7.1. Prima prova scritta
- 7.2. Predisposizione della seconda prova scritta
- 7.3. Valutazione prove scritte
- 7.4. Modalità di svolgimento del colloquio
- 7.5. Nuclei tematici trasversali
- 7.6. Curriculum di educazione civica
- 7.7. Valorizzazione del patrimonio culturale

## **8. U.D.A. DISCIPLINARI**

- ITALIANO
- STORIA
- ECONOMIA AZIENDALE
- DIRITTO
- ECONOMIA POLITICA
- INGLESE
- SPAGNOLO
- MATEMATICA

## **9. ALLEGATI**

- Griglia osservazione del processo di apprendimento
- Griglia di valutazione dei risultati di apprendimento
- Griglia di valutazione del comportamento
- Griglie di valutazione della prima prova scritta
- Griglia di valutazione della seconda prova scritta
- Griglia di valutazione del colloquio orale
- Tabelle di conversione

## 1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### 1.1. VISION E MISSION

#### VISION

L'ITES "V. Giordano" mira a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni meditate e di assumersi responsabilità politiche.

L'istituto intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche; intende, anche, preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, capacità di aggiornare continuamente le proprie competenze,

In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali il "Vitale Giordano" intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) Cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge
- 2) Rispetto reciproco
- 3) Osservanza delle regole comuni
- 4) Impegno nel miglioramento continuo
- 5) Condivisione delle scelte
- 6) Cooperazione e lavoro di squadra
- 7) Riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità
- 8) Orientamento ai risultati
- 9) Aspirazione all'eccellenza

#### MISSION

Partendo dalla *vision* sopra delineata, è possibile definire la *mission* dell'Istituto nel medio termine. L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio – economica – culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario.

La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

- 1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;
- 2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di alternanza scuola lavoro;
- 3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali.

Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali:

- 1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa.
- 2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo collaborativo e cooperativo (*Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, ProblemBased Learning*) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva.
- 3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa con iniziative di aggiornamento e di ricerca – azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.
- 4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.
- 5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).
- 6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.
- 7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.

## 1.2. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

La finalità più importante a cui sono tesi tutti gli aspetti organizzativi e didattici dell'Istituto è il successo scolastico. L'attività educativa, inoltre, nella realtà contemporanea, sempre più complessa e mutevole, deve realizzare una buona sintesi tra le esigenze formative, legate allo specifico indirizzo tecnico dell'istituto, e la necessità di coltivare e approfondire le molteplici conoscenze, competenze e capacità anche di tipo extracurricolare che sono richieste al diplomato di un Istituto Tecnico, legate queste sia a particolari esigenze del mercato del lavoro che alla piena affermazione dei valori di cittadinanza nel contesto sociale e civile di appartenenza.

Alla luce di tutto questo acquistano rilievo nell'organizzazione didattica dell'Istituto le seguenti finalità tese, in ordine di priorità ed importanza, a favorire negli studenti:

- ◆ i processi di ri/motivazione allo studio, anche mediante il sostegno cognitivo e psico - affettivo;
- ◆ l'inserimento e l'integrazione degli studenti diversamente abili;
- ◆ le competenze linguistiche come strumento di comunicazione e di successo scolastico e personale;
- ◆ lo sviluppo negli studenti di una cultura della legalità e dei diritti/doveri di cittadinanza attraverso una precisa e puntuale applicazione delle regole e delle norme relative alla convivenza civile e sociale; una cultura multi/interetnica, di attenzione alle diversità e di rispetto nel gruppo dei "pari";
- ◆ le competenze informatiche, multimediali e delle telecomunicazioni;
- ◆ l'integrazione fra saperi umanistici e saperi scientifici e professionali;

- ◆ le attività sportive tese allo sviluppo psicomotorio degli allievi;
- ◆ i processi di orientamento formativo;
- ◆ i percorsi di integrazione scuola-mondo del lavoro e l'orientamento universitario;
- ◆ la cultura della sicurezza e dell'igiene sul posto di lavoro alla luce della normativa vigente;
- ◆ i rapporti scuola-famiglia e la partecipazione degli studenti e dei genitori alla vita della scuola;
- ◆ la conoscenza dell'ambiente naturale anche con un uso appropriato delle relative risorse.

### 1.3. OBIETTIVI GENERALI DEL CURRICOLO

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti.

La consapevolezza delle problematiche adolescenziali e giovanili, porta alla rimozione degli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni. La Scuola si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo, in conformità alle otto competenze chiave di cittadinanza.

Pertanto le sue finalità mirano alla:

- ◆ formazione dell'uomo e del cittadino;
- ◆ educazione al senso civico;
- ◆ educazione alla tolleranza, all'inclusione ed alla integrazione;
- ◆ formazione di figure professionali competenti;
- ◆ educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali;
- ◆ formazione continua dell'adulto.

Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi:

#### **Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione**

##### **Responsabilità:**

- essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo;
- acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo;
- acquisire competenze autovalutative da implementare nel corso della vita;
- acquisire senso critico nello studio e nella vita;
- Avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità.

##### **Autonomia:**

- saper lavorare in modo autonomo;
- saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito;
- saper progettare il personale percorso di vita.

##### **Autocontrollo**

- sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche;
- saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare.

##### **Socializzazione:**

- saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie;
- essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto;
- saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

### **Su queste basi si tende a promuovere negli studenti:**

- La capacità di espressione e comunicazione;
- Lo sviluppo delle capacità logiche;
- Lo sviluppo della coscienza critica;
- La capacità di impostare corrette relazioni interpersonali;
- La capacità di interpretare la realtà sociale;
- La capacità di esercitare i diritti e i doveri della cittadinanza democratica;
- La capacità di orientarsi nella costruzione di una identità professionale;
- La capacità di comprendere i fenomeni naturali;
- La capacità di procedere con metodo scientifico;
- La capacità di collaborare in attività di équipe;
- Lo sviluppo armonico della corporeità.

## **2. PROFILO PROFESSIONALE**

### **2.1. PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEGLI ISTITUTI TECNICI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI**

Il secondo ciclo di istruzione e formazione ha come riferimento unitario il profilo educativo, culturale e professionale definito dal decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226, allegato A).

Esso è finalizzato a:

- a) la crescita educativa, culturale e professionale dei giovani, per trasformare la molteplicità dei saperi in un sapere unitario, dotato di senso, ricco di motivazioni;
- b) lo sviluppo dell'autonoma capacità di giudizio;
- c) l'esercizio della responsabilità personale e sociale.

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese. Tale base ha l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

Il percorso del nostro Istituto tecnico economico, si articola in un'area di istruzione generale comune e nelle seguenti aree di indirizzo: Amministrazione finanza e marketing, Turismo, Sistemi informativi aziendali e RIM.

I risultati di apprendimento sono in linea con le linee guida nazionali e comprendono altresì l'articolazione in competenze, abilità e conoscenze dei risultati di apprendimento, anche con riferimento al Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (European Qualifications Framework- EQF).

**L'area di istruzione generale** ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale.

**Le aree di indirizzo** hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro, di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - **attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali**, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- **agire** in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- **utilizzare** gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- **padroneggiare** il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- **riconoscere** le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- **riconoscere** gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- **stabilire** collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- **utilizzare** i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- **riconoscere** il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- **individuare** ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- **riconoscere** gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- **collocare** le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- **utilizzare** modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;
- **riconoscere**, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono;
- **padroneggiare** il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- **collocare** il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
- **utilizzare** le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- **padroneggiare** l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- **utilizzare**, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni

innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;

- **cogliere l'importanza** dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- **saper interpretare** il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- **analizzare criticamente** il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- **essere consapevole** del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

## 2.2. CARATTERI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

### PECUP Indirizzo Amministrazione Finanza e Marketing

#### Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici.

In particolare, sono in grado di:

- **analizzare** la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- **riconoscere** la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- **riconoscere** l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- **analizzare**, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- **orientarsi** nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- **intervenire** nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- **utilizzare** gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- **distinguere e valutare** i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- **agire** nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- **elaborare, interpretare e rappresentare** efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- **analizzare** i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

## 2.3. COMPETENZE IN USCITA MONOENNIO FINALE

### Competenze comunicative:

- Autonomia di comprensione e di interpretazione dei testi;
- Acquisire la coscienza della dimensione storica della lingua e della letteratura Italiana;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento culturale;
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

### **Competenze operative:**

- Agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali, essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi;
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- Capacità di pianificare il percorso personale di vita e mettere in atto strategie volte al raggiungimento dei propri obiettivi.

## **3. EDUCAZIONE CIVICA**

### **3.1. PECUP**

Il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'educazione civica, si arricchisce dei seguenti traguardi:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

### 3.2. TRAGUARDI DI COMPETENZA

#### Competenze generali

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

#### Competenze operative:

- Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti;
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;
- Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese e riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese
- Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali
- Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche e cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore nonché redigere i connessi documenti;
- Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro e saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro
- Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;
- Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale.
- Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale. Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini;

- Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media

### 3.3. RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Le unità didattiche di apprendimento svolte nell'ambito di ogni disciplina attraverso i nodi concettuali e affrontati in modo interdisciplinare, sviluppano le tematiche relative all'Educazione Civica in applicazione della L.92/2019 e relative Linee guida, al fine di perseguire il raggiungimento dei risultati di apprendimento (abilità e conoscenze) indicati nel curriculum d'istituto e nei **NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO**, del presente documento.

## 4. PERCORSO DI II LIVELLO PER L'ISTRUZIONE DEGLI ADULTI (CORSO SERALE)

### 4.1. CARATTERISTICHE E OBIETTIVI SPECIFICI DEL PERCORSO

Il corso serale per adulti è rivolto a giovani ed adulti privi di professionalità o bisognosi di riqualificarsi.

Il percorso mira, infatti, ad offrire una risposta concreta ai bisogni di coloro che intendano rientrare nel sistema formativo, per cui l'insegnamento a tali categorie di studenti ha cercato di assolvere a due principali funzioni:

- la qualifica dei giovani e degli adulti privi di professionalità adeguata, per i quali la licenza media rappresenta, ormai, un'emarginazione culturale e lavorativa;
- la riconversione professionale di adulti già inseriti nell'ambito lavorativo che vogliono rivedere la propria identità professionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, si è cercato di individuare percorsi formativi flessibili, al fine di valorizzare ed integrare le esperienze e competenze acquisite.

Il corso si sviluppa valorizzando le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti, costruendo, altresì, percorsi formativi personalizzati attraverso i Patti Formativi. Il titolo rilasciato è il **DIPLOMA DI AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING (EX RAGIONIERE E PERITO COMMERCIALE)**, che consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, è titolo per l'ammissione ai pubblici concorsi e permette di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

### 4.2. QUADRO ORARIO

Discipline	Ore settimanali
Italiano	3
Storia	2
Economia Aziendale	6
Diritto	2

<b>Economia Politica</b>	2
<b>Inglese</b>	2
<b>Spagnolo</b>	2
<b>Matematica</b>	3

## 5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

### 5.1. PROFILO DELLA CLASSE

<b>Provenienza</b>	<b>Numero</b>
Alunni provenienti dal secondo biennio AFM	<b>17</b>
Alunni ripetenti	4
Alunni provenienti da altri indirizzi/istituti	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>26</b>

La classe V A Serale è costituita da 26 alunni, di cui 11 maschi e 15 femmine. Il gruppo classe si presenta eterogeneo per età, capacità, motivazioni personali, estrazione sociale, pregresse esperienze scolastiche e formazione culturale. Molti alunni sono inseriti nell'ambito lavorativo ed altri in cerca di occupazione. Tra gli alunni ci sono adulti, già genitori, che hanno frequentato con lo specifico interesse di migliorare la propria cultura e/o carriera lavorativa, ma anche ragazzi che svolgono attività lavorative saltuarie; per quanto riguarda la frequenza, per alcuni alunni è stata discontinua, per svariate esigenze personali, familiari e/o lavorative.

Lo svolgimento dei programmi, pertanto, ha risentito di difficoltà derivanti sia dalla condizione di studente-lavoratore di molti, che dalla limitata disponibilità di ore per lo studio a casa, oltre che dai diversi ritmi di apprendimento. Il consiglio di classe – quindi - tenuto conto della situazione esposta nelle programmazioni individuali ha privilegiato criteri qualitativi più che quantitativi, improntati a finalità di formazione generale e professionale, utilizzando con continuità anche supporti multimediali, al fine di rafforzare i prerequisiti, le capacità e le conoscenze necessarie per affrontare le discipline curriculari e l'esame di Stato. Per un quadro conoscitivo più preciso del gruppo classe, va sottolineato che la maggior parte degli alunni ha mostrato interesse, impegno, responsabilità e voglia di ampliare le proprie conoscenze tanto per cultura personale, quanto per un più adeguato inserimento nel mondo del lavoro; mentre altri hanno mostrato discontinuità nello studio e nella frequenza, evidenziando di aver acquisito i nuclei tematici fondamentali delle varie discipline in modo frammentario. Durante l'anno scolastico, pertanto, agli studenti più carenti sono stati offerti spazi per il recupero, attraverso interventi in itinere che hanno dato ad un discreto numero di corsisti, l'opportunità di rafforzare e consolidare quelle conoscenze e competenze scolastiche ritenute fondamentali. Da un punto di vista disciplinare la classe non ha mai messo in atto dinamiche problematiche, i discenti sono stati tutti educati e rispettosi degli insegnanti e dell'istituzione scolastica. In riferimento agli obiettivi formativi, la maggioranza degli studenti ha acquisito modelli comportamentali improntati al rispetto di sé e degli altri, recependo l'importanza del pluralismo ideologico, dell'educazione alla legalità e alla tolleranza. Il livello finale della classe, relativo alle conoscenze e competenze nelle diverse discipline, pertanto non si presenta omogeneo; doveroso tuttavia sottolineare come alcuni studenti si sono impegnati in modo costante, hanno conseguito risultati discreti o più che buoni nelle diverse discipline e sono riusciti a trattare in modo organico, personale e critico i diversi contenuti disciplinari. La valutazione ha tenuto conto, oltre che delle

conoscenze e competenze acquisite, dei progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, dell'impegno e dell'interesse mostrato da ciascun corsista.

## 5.2. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

	Sì	No
Lingua e lettere italiane	X	
Storia	X	
Lingua straniera: Inglese		X
Matematica	X	
Economia Aziendale	X	
Diritto	X	
Economia Politica	X	
Lingua straniera: spagnolo		X

## 6. PERCORSO FORMATIVO SULLA BASE DELLA PROGETTAZIONE COLLEGIALE

### 6.1. DEFINIZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE

Le metodologie adottate, sono state legate all'obiettivo da raggiungere, al contenuto da trasmettere, alla specificità degli alunni posti al centro del processo educativo, per renderli protagonisti e partecipi della propria formazione. Sono state utilizzate le seguenti metodologie, anche attraverso la piattaforma digitale:

- LEZIONE FRONTALE
- LEZIONE PARTECIPATA
- PROBLEM SOLVING
- COOPERATIVE LEARNING
- SIMULAZIONI ESAMI
- PIATTAFORME G-Suite for Education

### 6.2. STRUMENTI UTILIZZATI

Il libro di testo, dispense degli insegnanti, riviste specializzate, vocabolari, codice civile- tributario-amministrativo e leggi speciali, audio video, lavagna di ardesia e luminosa; software didattico, rete internet, videoconferenze. Ai testi già in possesso degli allievi in forma cartacea, si aggiungono materiali digitali come file di documenti, video su youtube, rai storia, scelti accuratamente dagli insegnanti a seconda dell'argomento e della disciplina al fine di renderne maggiormente fruibili i contenuti.

### 6.3. SPAZI

Aula scolastica, piattaforma Google Classroom on line per i contenuti digitali.

### 6.4. TIPOLOGIA DI VERIFICA

- VERIFICHE ORALI
- VERIFICHE SCRITTE STRUTTURATE E SEMISTRUTTURATE
- VERIFICHE SCRITTE A RISPOSTA APERTA
- TRATTAZIONE DI ARGOMENTI
- COMPONENTI
- RISOLUZIONE DI PROBLEMI

- ESERCIZI
- ATTIVITA' DI RICERCA E APPROFONDIMENTO DISCIPLINARE
- SIMULAZIONI

## 6.5. ATTIVITÀ DI RECUPERO EFFETTUATE (IN ITINERE)

Disciplina	Obiettivi	Attività (*)	Metodi	Strumenti	Verifiche
Diritto	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Economia politica	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Economia Aziendale	Consolidamento contenuti	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Inglese/spagnolo	Recupero carenze linguistiche	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Materiale proposto dall'insegnante	Orali Scritte
Italiano	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Scritte Orali
Matematica	Recupero e consolidamento delle conoscenze fondamentali	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Esercizi di revisione	Orali Scritte
Storia	Recupero e consolidamento delle conoscenze	A/B/	Studio individuale. Gruppi assistiti	Tracce proposte dall'insegnante	Orali Scritte

dove (\*):

- A) Intervento singolo
- B) Sospensione normale programmazione: approfondimento e ripasso
- C) Corso sostegno
- D) Corso di allineamento

## 6.6. INDICATORI GENERALI PER LA VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

- ❖ conseguimento degli obiettivi specifici di apprendimento delle singole discipline;
- ❖ capacità di applicare le conoscenze e di usare know-how (competenza) per risolvere compiti e problemi;
- ❖ analisi, sintesi, rielaborazione critica dei saperi;
- ❖ linguaggio tecnico ed appropriato;
- ❖ capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità nei vari contesti;
- ❖ acquisizione di crediti formativi;
- ❖ recupero debiti formativi;
- ❖ comportamento responsabile ed autonomo.

## 6.7. VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO

La valutazione dei risultati di apprendimento ha avuto come punto di riferimento i **parametri ed i**

**criteri** espressi nella griglia allegata al presente documento.

## **6.8. INIZIATIVE REALIZZATE IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO:**

### **SIMULAZIONE PROVE SCRITTE**

**PRIMA PROVA SCRITTA:** durante l'anno scolastico sono state somministrate agli studenti prove di verifica scritta, attingendo dalle prove d'esame degli anni precedenti e inerenti alle diverse tipologie: analisi e interpretazione di testi letterari, analisi e produzione di testi argomentativi, riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità, secondo il quadro di riferimento allegato al d.m. 1095/2019.

**SECONDA PROVA SCRITTA:** al fine di consentire un margine di tempo più ampio per l'acquisizione dei contenuti e metodi della disciplina di economia aziendale, al termine del mese di maggio sarà sottoposta agli studenti una prova simulata coerente con il quadro di riferimento relativo all'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing (codice ITAF) adottato con d.m. 769/2018.

### **SIMULAZIONE DEL COLLOQUIO**

In data 9/05/22 alle ore 17:00, si è svolta la simulazione del colloquio d'esame interdisciplinare al fine di consentire agli studenti di accertare il loro grado di preparazione rispetto agli argomenti e alle discipline interessate, verificare la personale capacità di esporre criticamente, creare collegamenti ed argomentare, nonché testare eventuali criticità rispetto a tempi di risposta, capacità espositiva e tenuta emotiva, in modo da attivarsi in vista di uno studio più mirato ed efficace, predisponendosi alla prova che li attende con maggiori consapevolezza e serenità.

Alla simulazione erano presenti tutti i docenti delle discipline interessate alla prova, presieduti dalla Coordinatrice di Classe, prof.ssa Margherita Pagone.

## **6.9. PROGETTI**

<b>Denominazione</b>	<b>Orario</b>	<b>Tipologia</b>
ICDL	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa
CULTURA DELLA LEGALITA' (incontro-dibattito con G. Impastato)	Curriculare	Attività progettuale
SOLVE FOR TOMORROW (cittadinanza digitale)	Extracurriculare	Attività di ampliamento offerta formativa

## **7.STRUMENTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME**

### **7.1. PRIMA PROVA SCRITTA**

Ai sensi dell'O.M. 65 del 14 marzo 2022, le tracce della prima prova scritta saranno identiche a livello nazionale per tutti i percorsi di istruzione. L'invio dei plichi avverrà per via telematica.

La prova si svolgerà il 22 giugno 2022 dalle ore 8.30 e durerà sei ore.

Essa consisterà nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito

artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico.

## **7.2. PREDISPOSIZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA DI ECONOMIA AZIENDALE**

La disciplina oggetto della seconda prova scritta per il percorso di studio individuata dalla normativa è ECONOMIA AZIENDALE.

Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte. La struttura e le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018, i quali contengono altresì i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova, la griglia di valutazione, in ventesimi, i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni. La durata della prova (dalle 6 alle 8 ore) sarà stabilita collegialmente dalla sottocommissione d'esame entro il 21 giugno.

Ai fini dello svolgimento della seconda prova scritta è consentito l'uso delle calcolatrici scientifiche e/o grafiche elencate in allegato alla nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 marzo 2018, n. 5641, aggiornata con nota del MIUR - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del s.n.i. 30 ottobre 2019, n. 22274. Per consentire alla commissione d'esame il controllo dei dispositivi in uso, i candidati che intendono avvalersi della calcolatrice devono consegnarla alla commissione in occasione dello svolgimento della prima prova scritta.

## **7.3. VALUTAZIONE PROVE SCRITTE**

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo quindici punti per la prima prova scritta e di dieci punti per la seconda prova scritta. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019, per la prima prova e dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, per la seconda prova; tale punteggio, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie, è convertito sulla base delle tabelle 2 e 3, di cui all'allegato C alla citata ordinanza e allegata al presente documento.

## **7.4. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DEL COLLOQUIO EX ART.22 DELL' O.M. n.65 DEL 14/03/2022**

Il colloquio orale ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

A tal fine il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, le esperienze svolte durante il proprio percorso professionale e culturale, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale;
- c) di aver maturato le competenze, le abilità e le conoscenze previste dalle attività di "Educazione civica", per come definite nel curriculum d'istituto ed enucleate all'interno dei nodi tematici interdisciplinari.

Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Il punteggio massimo attribuibile è 25/25.

## ARTICOLAZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, all'inizio di ogni giornata di colloqui, prima del loro avvio, per i relativi candidati, costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare, tra quelli specificati nel presente documento. La sottocommissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio e il coinvolgimento delle diverse discipline, evitando una rigida distinzione tra le stesse.

Il colloquio prosegue con l'esposizione da parte del candidato del suo progetto di vita e di lavoro, mediante una breve relazione tesa a valorizzare il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, ai sensi dell'art. 22, comma 8, lett.b della citata O.M.

### 7.5. NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO

NUCLEI TEMATICI TRASVERSALI DECLINATI NELLE UNITÀ DI APPENDIMENTO	
UNITA' DI APPRENDIMENTO	
<b>Denominazione</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. IL LAVORO</li> <li>2. LA CRISI</li> <li>3. LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE</li> <li>4. EVASIONE E FUGA</li> <li>5. VERSO LA LIBERTA'</li> </ol>
<b>Prodotti</b>	Simulazione del colloquio di esame attraverso la stesura di una mappa concettuale in cui siano collegati i contenuti delle discipline d'esame e nuclei, in maniera trasversale.
<b>Competenze disciplinari comuni per assi</b>	<p><b>Asse dei linguaggi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.</li> <li>▪ Riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico.</li> <li>▪ Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.</li> <li>▪ Utilizzare i linguaggi settoriali della lingua straniera per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro.</li> <li>▪ Riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo.</li> <li>▪ Individuare ed utilizzare le attuali forme di comunicazione multimediale, anche con</li> </ul>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

### **Asse matematico**

- Padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica.
- Possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.
- Collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche.

### **Asse scientifico-tecnologico**

- Utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali.
- Utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza.
- Orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine.
- Orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio.

### **Asse storico-sociale**

- Agire in base ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale / globale.
- Individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali.

### **COMPETENZE GENERALI**

- Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri.
- Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio.
- Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

### **Competenze di Educazione civica**

della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

#### **COMPETENZE OPERATIVE**

- Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti;
- Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;
- Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese e riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica del Paese
- Essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne e stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali
- Saper esprimere con linguaggio tecnico le proprie opinioni sulle tematiche socio-economiche e cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore nonché redigere i connessi documenti;
- Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro e saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro
- Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;
- Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale.
- Saper migliorare l'uso della tecnologia e della rete per valorizzare il profilo professionale. Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini;
- Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media

## RISULTATI DI APPRENDIMENTO

<b>Abilità</b> <i>trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>	<b>Conoscenze</b> <i>trasversali curriculari e di educazione civica sviluppate attraverso i nuclei tematici</i>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper produrre testi corretti e coerenti adeguati alle diverse situazioni comunicative e saper utilizzare strategie di autocorrezione;</li> <li>• <b>saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</b></li> <li>• <b>avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media;</b></li> <li>• essere in grado di collocare nello spazio e nel tempo i fenomeni letterari e metterli in relazione con gli eventi storici;</li> <li>• cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi;</li> <li>• utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;</li> <li>• individuare le cause molteplici di un fenomeno storico-letterario;</li> <li>• <b>cogliere l'importanza della remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore in base alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti;</b></li> <li>• redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale;</li> <li>• <b>saper orientarsi nel sistema Istituzionale del nostro Paese;</b></li> <li>• <b>saper riconoscere il principio della separazione dei poteri, a fondamento dell'organizzazione democratica di un Paese;</b></li> <li>• <b>comprendere l'importanza dell'idea e dello sviluppo storico dell'Unione europea;</b></li> <li>• essere in grado di comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne;</li> <li>• <b>saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione della Repubblica Italiana e saperli collegare alla storia della sua nascita per merito delle madri e padri costituenti;</b></li> <li>• comprendere l'importanza della progressività delle imposte come realizzazione dell'equità fiscale;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere le varietà dei testi e dei registri linguistici;</li> <li>• <b>conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale;</b></li> <li>• conoscere metodologie e strumenti di organizzazione delle informazioni: sintesi, mappe concettuali, tabelle;</li> <li>• conoscere strategie di autoregolazione e organizzazione del tempo, delle priorità, delle risorse;</li> <li>• conoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato e le caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti;</li> <li>• riconoscere gli aspetti fondamentali di un determinato periodo storico;</li> <li>• <b>conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro, le norme per la tutela della salute e sicurezza sul lavoro;</b></li> <li>• conoscere i principi basilari delle scritture contabili di un'impresa;</li> <li>• <b>conoscere la storia costituzionale del nostro Paese;</b></li> <li>• <b>conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana;</b></li> <li>• <b>conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni costituzionali;</b></li> <li>• <b>conoscere il significato dell'emblema della Repubblica italiana;</b></li> <li>• <b>conoscere le principali tappe storiche che hanno consentito l'adesione dei Paesi membri all'Unione europea;</b></li> <li>• <b>conoscere alcune fonti normative europee;</b></li> <li>• <b>conoscere i simboli dell'Europa Unita, il suo motto, la bandiera e l'inno;</b></li> <li>• conoscere i principi regolatori dell'attività</li> </ul>

## UNITA' DI APPRENDIMENTO

- |   |  |
|---|--|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper individuare le ripercussioni delle varie teorie sul sistema economico;</li> <li>• <b>saper individuare gli ambiti operativi degli istituti previdenziali a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;</b></li> <li>• <b>saper cogliere l'importanza della tutela della salute, intesa come benessere psico-fisico, come interesse non solo individuale, ma della collettività, anche sui luoghi di lavoro;</b></li> <li>• avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua straniera per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti e saper usare il dizionario bilingue;</li> <li>• interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale;</li> <li>• utilizzare strategie compensative nell'interazione orale nell'uso della lingua straniera;</li> <li>• <b>saper compilare un curriculum vitae anche in lingua straniera;</b></li> <li>• essere in grado di utilizzare la matematica come strumento per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li> <li>• essere in grado di raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>finanziaria dello stato;</li> <li>• conoscere le forme di intervento dello stato nell'economia, specie attraverso gli istituti previdenziali e la realizzazione dello stato sociale;</li> <li>• conoscere il concetto di debito pubblico e gli aspetti ad esso correlati;</li> <li>• riconoscere l'importanza delle lingue straniere nonché gli aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori;</li> <li>• riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico;</li> <li>• scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi;</li> <li>• affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici;</li> <li>• utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le informazioni.</li> </ul> |
|---|--|

### UNITA' DI APPRENDIMENTO TRASVERSALI

#### 1) NUCLEO TEMATICO: IL LAVORO

DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	IL POSITIVISMO IL REALISMO FĚDORMICHAJLOVIĀ DOSTOEVSKIJ JOSEPH CONRAD GIOVANNI VERGA	1) Saper contestualizzare le correnti, gli autori sul piano storico-culturale e linguistico-retorico, inserendoli in un orizzonte intertestuale. 2) Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria. 3) Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA RIVOLUZIONE	1) Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della	PRIMO QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
	INDUSTRIALE LA SOCIETA' DI MASSA GIOVANNI GIOLITTI	<p>mentalità europea nell'Europa di fine secolo.</p> <p>2) Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.</p> <p>3) Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo.</p> <p>4) Saper individuare gli elementi che crearono la società dei consumatori e la società di massa.</p> <p>5) Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti.</p> <p>6) Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco.</p>	
INGLESE	<ul style="list-style-type: none"> <li>SKILLS, JOB APPLICATIONS, JOB ADS, JOB INTERVIEWS, WRITING A CV AND A COVER LETTER.</li> </ul>	<p>1) Utilizzare la lingua straniera per scopi comunicativi e per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.</p> <p>2) Utilizzare il linguaggio settoriale relativo alle attività commerciali.</p> <p>3) Utilizzare diversi registri linguistici.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	IL LAVORO NELLA COSTITUZIONE TUTELA DEL LAVORATORE	<p>Esaminare i principi fondamentali della Carta Costituzionale, delineando collegamenti con i diritti e i doveri dei cittadini</p> <p>Riconoscere la rilevanza del testo costituzionale in riferimento alla realtà attuale</p> <p>individuare riferimenti e collegamenti con le questioni di attualità per valutare la realizzazione concreta dei principi fondamentali.</p>	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	PREVIDENZA E ASSISTENZA ISTITUTI PREVIDENZIALI INFORTUNI SUL LAVORO E MALATTIA PROFESSIONALE	Essere in grado di individuare i diversi soggetti che operano nel settore pubblico	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LA RETRIBUZIONE. LE VOCI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO RIGUARDANTI IL LAVORO	<ul style="list-style-type: none"> <li>Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>Costruire ed analizzare modelli</li> <li>Risolvere problemi</li> <li>Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>Argomentare</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITÀ LO SMART WORKING	Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito	PRIMO QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
		economico	
SPAGNOLO	LAS EMPRESAS	Saper riconoscere i settori di un'impresa e classificarla secondo la dimensione, la forma giuridica e il capitale.  La Multinazionale.  Teléfonica: esempio di impresa leader spagnola	PRIMO QUADRIMESTRE
<b>2) NUCLEO TEMATICO: LA CRISI</b>			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	DECADENTISMO CHARLES BAUDELAIRE GIOVANNI PASCOLI GABRIELE D'ANNUNZIO E IL SUPERUOMO FUTURISMO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	PRIMO QUADRIMESTRE
STORIA	IL PRIMO CONFLITTO MONDIALE	1) Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale. 2) Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista.	PRIMO QUADRIMESTRE
INGLESE	THE BREXIT	1) Conoscere nozioni riguardanti l'Unione Europea e Brexit. 2) Individuare collegamenti e relazioni tra UK e Italia. 3) Riassumere le informazioni principali	PRIMO QUADRIMESTRE
DIRITTO	IL GOVERNO E I SUOI RAPPORTI CON PARLAMENTO, LA CRISI DI GOVERNO, RUOLO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA.	1)Saper individuare la varietà e l'articolazione delle funzioni pubbliche nazionali per comprendere le informazioni sulla vita politica del paese. 2)Saper collocare le differenti funzioni degli organi costituzionali 3)Comprendere la struttura dei diversi organi e i loro rapporti 4)Riconoscere la particolare relazione esistente tra Parlamento e Governo 5)Saper riconoscere il principio della divisione dei poteri a fondamento dell'organizzazione dello Stato.	PRIMO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	CRISI DEL 1929 - FINANZA NEUTRALE E	1)Essere consapevoli del ruolo del settore pubblico nel sistema	PRIMO QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
	FINANZA FUNZIONALE- IL DEBITO PUBBLICO	economico, della sua struttura e delle sue funzioni.	
ECONOMIA AZIENDALE	STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE. ANALISI PER INDICI E PER FLUSSI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	IL PROBLEMA DELLE SCORTE	Utilizzare correttamente il linguaggio matematico nei suoi aspetti: verbale, simbolico e grafico	PRIMO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LOS CANALES DE DISTRIBUCIÓN DE LOS PRODUCTOS	SAPER DISTINGUERE E INDIVIDUARE I CANALI PIÙ ADEGUATI AFFINCHÈ UN PRODOTTO RAGGIUNGA AMPIE FETTE DI MERCATO	PRIMO QUADRIMESTRE
<b>3) NUCLEO TEMATICO: LA COMUNICAZIONE E IL MONDO GLOBALE</b>			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	LUIGI PIRANDELLO ITALO SVEVO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> <li>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</li> </ol>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	FASCISMO NAZISMO	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</li> <li>2) Saper comprendere il significato di "spazio vitale" e le cause che portarono al nazismo.</li> </ol>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	INTERNATIONAL TRADE, PROTECTIONISM AND E- COMMERCE	Conoscere nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati i mercati emergenti e le forme di e-commerce Utilizzare il linguaggio settoriale. Fare una presentazione orale su un argomento	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	LE ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI: UNIONE EUROPEA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper valutare ruolo, compiti e finalità degli organismi internazionali per comprendere gli aspetti di interculturalità delle società moderne</li> <li>2) Riconoscere il significato politico dell'integrazione europea</li> </ol>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	BILANCIO DELLO STATO E	1) Saper Individuare nel quadro di	PRIMO/

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
	VINCOLI EUROPEI AL BILANCIO	riferimento dell'UE, i vincoli imposti alla politica di bilancio dei singoli Stati	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA: IL BILANCIO D'ESERCIZIO COMUNICAZIONE SOCIO-AMBIENTALE: IL BILANCIO SOCIO-AMBIENTALE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO	Affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL MARKETING	INDIVIDUARE E SELEZIONARE LE MIGLIORI STRATEGIE DI ELABORAZIONE E VENDITA DI UN PRODOTTO.  UTILIZZARE LE FORME DI COMUNICAZIONE VISIVA E MULTIMEDIALE CON RIFERIMENTO ALL'USO DELLA RETE.	PRIMO/ SECONDO QUADRIMESTRE
<b>4) NUCLEO TEMATICO: EVASIONE E FUGA</b>			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	GIUSEPPE UNGARETTI EUGENIO MONTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale.</li> <li>2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario.</li> <li>3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto.</li> <li>4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper comprendere il legame tra il crollo della Borsa di New York e la crisi economica mondiale</li> <li>2) Saper comprendere i motivi che portarono l'Italia ad entrare nella seconda guerra mondiale</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE
INGLESE	DIRITTI E DOVERI DEI CITTADINI STRANIERI POST-BREXIT EU SETTLEMENT SCHEME	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Saper riconoscere diritti e doveri dei cittadini stranieri</li> <li>2) Comprendere le ripercussioni della legge Brexit, accordo di recesso e libertà di circolazione.</li> </ol>	SECONDO QUADRIMESTRE

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
		3) Riconoscere analogie e differenze.	
DIRITTO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI COSTITUTIVI. LA CITTADINANZA. CONDIZIONE GIURIDICA DELLO STRANIERO, ASILO POLITICO ED ESTRADIZIONE. LA MAGISTRATURA.	1)Riconoscere il ruolo dello Stato come soggetto giuridico sovrano 2)Distinguere tra Stato-nazione-cittadinanza-popolo-popolazione 3) Riconoscere i principi costituzionali relativi alla funzione giudiziaria.	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	ENTRATE PUBBLICHE. IMPOSTE. EFFETTI ECONOMICI DELLE IMPOSTE. EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	1)Saper individuare le tipologie di entrate pubbliche e distinguerne la natura e le caratteristiche. 2)Saper valutare in che misura l'introduzione delle imposte è in grado di influenzare i comportamenti economici	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	LE IMPOSTE	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO DISCRETO	utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	LAS COSTUMBRES DE LOS ESPAÑOLES LA GUERRA CIVIL	SAPER INDIVIDUARE LE CONSEGUENZE CHE GLI EVENTI STORICI HANNO AVUTO SULLA VITA POLITICA, ECONOMICA E SOCIALE DELLA SPAGNA.	SECONDO QUADRIMESTRE
<b>5) NUCLEO TEMATICO: VERSO LA LIBERTA'</b>			
DISCIPLINE COINVOLTE	CONTENUTI	COMPETENZE ATTIVATE	TEMPI
ITALIANO	NEOREALISMO ELIO VITTORINI ITALO CALVINO	1) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale. 2) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario. 3) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto. 4) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione.	SECONDO QUADRIMESTRE
STORIA	LA RESISTENZA	1) Saper comprendere gli scopi del	SECONDO

UNITA' DI APPRENDIMENTO			
	LA NASCITA DELLA REPUBBLICA	piano Marshall 2) Saper comprendere la situazione dell'Italia nel secondo dopoguerra e i primi urgenti obiettivi del nuovo Governo	QUADRIMESTRE
INGLESE	IL SISTEMA POLITICO DEL REGNO UNITO	1) Comprendere l'organizzazione del governo britannico 2) Riconoscere analogie e differenze.	SECONDO QUADRIMESTRE
DIRITTO	EVOLUZIONE DELLE FORME DI STATO. LA COSTITUZIONE E I PRINCIPI FONDAMENTALI. LE LIBERTA' NELLA COSTITUZIONE	1) Saper individuare i diversi aspetti legati alle forme di Stato e di governo considerando le realtà storiche e sociali in cui hanno trovato applicazione 2) Saper riconoscere l'importanza degli ideali di libertà che hanno ispirato i padri costituenti	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA POLITICA	IL DIRITTO AL BILANCIO E I PRINCIPI COSTITUZIONALI DEL SISTEMA TRIBUTARIO NELLO STATO DEMOCRATICO.	1) Saper analizzare i diversi tipi di imposta anche alla luce dei principi costituzionali 2) Saper valutare in che misura i diversi tipi di imposta sono in grado di realizzare il principio di equità	SECONDO QUADRIMESTRE
ECONOMIA AZIENDALE	CONTABILITÀ GESTIONALE: SCELTE AZIENDALI	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Analizzare e interpretare dati e grafici</li> <li>• Costruire ed analizzare modelli</li> <li>• Risolvere problemi</li> <li>• Utilizzare tecniche e procedure di calcolo</li> <li>• Argomentare</li> </ul>	SECONDO QUADRIMESTRE
MATEMATICA	PROBLEMI DI SCELTA TRA PIU' ALTERNATIVE	Scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi	SECONDO QUADRIMESTRE
SPAGNOLO	EL ESTADO ESPAÑOL	SAPER STABILIRE COLLEGAMENTI TRA LE TRADIZIONI LOCALI, NAZIONALI E INTERNAZIONALI SIA IN UNA PROSPETTIVA INTERCULTURALE SIA AI FINI DELLA MOBILITÀ DI STUDIO E DI LAVORO	SECONDO QUADRIMESTRE

## 7.6. CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

MATERIA	EDUCAZIONE CIVICA		
CLASSE	V A	INDIRIZZO	A.F.M. - CORSO SERALE
<b>NUCLEO: COSTITUZIONE</b>			
<b>COMPETENZE</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ <b>Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.</b></li> <li>➤ <b>Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.</b></li> <li>➤ <b>Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.</b></li> <li>➤ <b>Partecipare al dibattito culturale.</b></li> <li>➤ <b>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.</b></li> </ul>			
<b>UDA</b>	<b>N. 1</b>	<b>TEMA: LA COSTITUZIONE E I SUOI VALORI FONDANTI</b>	
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline Tempi (durata in ore)
DALLO STATUTO ALBERTINO ALLA COSTITUZIONE REPUBBLICANA	Saper riconoscere le caratteristiche e i valori alla base della Costituzione e saperli collegare alla storia della sua nascita, per merito delle madri e padri costituenti; Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri;	Conoscere la storia costituzionale del nostro Paese; Conoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana; Conoscere il valore della pari dignità sociale, della libertà e dell'uguaglianza	DIRITTO  3
<b>UDA</b>	<b>N. 2</b>	<b>TEMA: L'ARCHITETTURA DELLO STATO DEMOCRATICO</b>	
Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline Tempi (durata in ore)
GLI ORGANI COSTITUZIONALI DELLA REPUBBLICA	Saper orientarsi nel Sistema Istituzionale del nostro Paese Saper riconoscere il principio della	Conoscere l'Ordinamento della nostra Repubblica, le modalità di elezione e formazione dei vari organi e le relative funzioni	DIRITTO  3



ROSSO MALPELO DI VERGA	remunerazione del lavoro in funzione della dignità e libertà del lavoratore e redigere i connessi documenti;	sicurezza sul lavoro;	STORIA	4
LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE	Saper cogliere l'importanza della tutela della salute sui luoghi di lavoro;	Conoscere il lungo cammino verso la conquista dei diritti dei lavoratori, anche alla luce di testimonianze letterarie	EC. AZIENDALE	3
LE RISORSE UMANE	Saper assumere comportamenti corretti per tutelare la salute sui luoghi di lavoro	Conoscere l'importanza delle risorse umane in azienda e le peculiarità del mercato del lavoro		4

<b>UDA</b>	<b>N.5</b>	<b>TEMA: RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE (GOAL 10 DELL'AGENDA 2030 PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE)</b>		
------------	------------	---	--	--

Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
GLI ISTITUTI PREVIDENZIALI  LA PROGRESSIVITA' DEL SISTEMA TRIBUTARIO E UGUAGLIANZA SOSTANZIALE	Saper individuare gli ambiti operativi degli interventi pubblici a tutela delle fasce più deboli della popolazione, per la realizzazione dell'uguaglianza sostanziale e della solidarietà;	Conoscere le forme di intervento dello Stato nell'economia per la realizzazione dello stato sociale. Conoscere i principi costituzionali dell'imposizione fiscale a garanzia dell'equità	ECONOMIA POL.	2

**NUCLEO: CITTADINANZA DIGITALE**

**COMPETENZE:**

- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

<b>UDA</b>	<b>N.6</b>	<b>TEMA: USO CONSAPEVOLE DELLA RETE</b>		
------------	------------	---	--	--

Contenuti	Abilità	Conoscenze	Discipline	Tempi (durata in ore)
LO SMART WORKING	Saper comprendere la trasformazione del lavoro in era digitale.	Conoscere l'incidenza della tecnologia nell'evoluzione delle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa.	MATEMATICA	3
IL CURRICULUM VITAE	Saper comunicare anche in lingua straniera attraverso gli strumenti digitali. Saper migliorare l'uso della tecnologia e della	Conoscere l'importanza del C.V. nella presentazione dell'esperienza	LINGUE STRANIERE	4

	<p>rete per valorizzare il profilo professionale.</p> <p>Saper ricavare da fonti diverse informazioni utili per i propri scopi e selezionarle criticamente in base alla loro attendibilità, anche utilizzando le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare; avvalersi consapevolmente dei mezzi di comunicazione, anche virtuali e comprendere criticamente i messaggi dei mass-media</p>	<p>professionale, del percorso formativo e delle capacità e attitudini</p> <p>Conoscere metodologie e strumenti di ricerca dell'informazione: bibliografie, dizionari, motori di ricerca, articoli di giornale, anche sul web.</p>		
--	---	--	--	--

## **7.7. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DELLA PERSONA DELLO STUDENTE ISCRITTO AI PERCORSI DI SECONDO LIVELLO (SERALE)**

Ai sensi dell'art. 22, comma 8, dell'O.M. n.65 del 14/03/2022

“Nei percorsi di secondo livello dell'istruzione per adulti, il colloquio si svolge secondo le modalità sopra richiamate, con le seguenti precisazioni: (omissis)

b) per i candidati che non hanno svolto i PCTO, l'elaborato valorizza il patrimonio culturale della persona a partire dalla sua storia professionale e individuale, quale emerge dal patto formativo individuale e favorisce una rilettura biografica del percorso anche nella prospettiva dell'apprendimento permanente.

Rispondendo in pieno all'obiettivo della formazione permanente “Life long learning” , il percorso degli studenti ha avuto i seguenti obiettivi:

- qualificare giovani e adulti privi di professionalità adeguata, riducendo e abbattendo l'emarginazione culturale e lavorativa;
- consentire la riqualificazione professionale di adulti già inseriti in un contesto lavorativo, o l'acquisizione di competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;
- valorizzare le esperienze scolastiche e professionali di tutti gli studenti;
- favorire un progetto di vita e/o di lavoro.

## 8. U.D.A. DISCIPLINARI SVOLTE

### ITALIANO

<b>Docente</b>	Avitto Lucrezia
<b>Classe</b>	V A Serale
<b>Materia</b>	Italiano

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Padroneggiare la lingua italiana</li> <li>✓ Dimostrare consapevolezza della storicità della letteratura</li> <li>✓ Saper stabilire nessi tra la letteratura e altre discipline o domini espressivi</li> <li>✓ Saper analizzare e interpretare testi letterari</li> <li>✓ Saper analizzare e interpretare i testi poetici</li> <li>✓ Saper collegare tematiche letterarie a fenomeni di contemporaneità</li> <li>✓ Saper confrontare la letteratura italiana con le principali letterature straniere</li> </ul>	
<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con gli eventi storici</li> <li>✓ Collocare nello spazio gli eventi letterari più rilevanti e gli autori più significativi</li> <li>✓ Cogliere l'influsso che il contesto storico-politico, sociale e culturale esercita sugli autori e sui loro testi</li> <li>✓ Riconoscere nel testo le caratteristiche del genere letterario cui l'opera appartiene</li> <li>✓ Individuare e illustrare i rapporti tra una parte del testo e l'opera nel suo insieme</li> <li>✓ Imparare a dialogare con le opere di un autore confrontandosi con il punto di vista della critica</li> <li>✓ Mettere in relazione i fenomeni letterari con il contesto storico-politico</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ riconoscere gli aspetti tecnici basilari per lo studio dei testi della letteratura italiana del periodo analizzato</li> <li>✓ caratteristiche essenziali dei vari autori, scuole, movimenti esaminati</li> <li>✓ strutture fondamentali della lingua italiana</li> </ul>	

<b>UDA 1</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>FOTOGRAFARE LA REALTA'</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Ⓜ Saper individuare il quadro storico – economico e sociale dalla seconda metà dell'800 alla belle époque</li> <li>Ⓜ Saper riconoscere le ideologie e le filosofie dell'epoca, l'intreccio tra atmosfera culturale e produzione letteraria.</li> <li>Ⓜ Saper riconoscere un testo verista e distinguerlo da altri testi appartenenti alle diverse correnti letterarie.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Positivismo, Naturalismo, Realismo, Verismo

Ricavare informazioni in maniera personale e critica;	Fëdor Michajlovič Dostoevskij
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Joseph Conrad
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia;	Giovanni Verga
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	
<b>PRODURRE:</b> analisi testuale, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale	
<b>UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>IL MALE DI VIVERE</b>
<b>Competenze</b>	5) Saper stabilire collegamenti tra la produzione nazionale e quella internazionale 6) Saper riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio letterario 7) Comprendere il senso poetico della produzione letteraria in oggetto 8) Saper riconoscere la crisi dell'uomo moderno e la sua alienazione
<b>Abilità</b>	
<b>Conoscenze</b>	
<b>LEGGERE:</b> Individuare temi e messaggi;	Charles Baudelaire e il Simbolismo
Ricavare informazioni in maniera personale e critica	Il Decadentismo L'Estetismo Gabriele D'Annunzio Il Futurismo e Marinetti Giovanni Pascoli
Utilizzare le informazioni e saperle collegare per produrre testi personali;	Luigi Pirandello
Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni	Italo Svevo
<b>SCRIVERE:</b> Progettare un testo secondo le modalità richieste dalla tipologia; Saper reperire, selezionare ed organizzare le informazioni <b>PRODURRE:</b> analisi testuale, parafrasi, testi argomentativi, saggi brevi, riassunti ed articoli di giornale.	L' Ermetismo Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Il Neorealismo Elio Vittorini Italo Calvino

### VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

### STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- lezioni dialogate e integrate con discussioni collettive e individuali;
- lettura di testi letterari per far riflettere sulle strutture della lingua e la sua evoluzione;
- analisi dei testi con l'aiuto dell'insegnante e con la collaborazione degli studenti;

### TESTI DI RIFERIMENTO

IL LIBRO DELLA LETTERATURA vol.II e vol. III CASA EDITRICE PARAVIA

MANUALE DELLA LETTERATURA vol. II e vol. III CASA EDITRICE PALUMBO

Bitonto, 15 maggio 2022

**Il Docente**  
Lucrezia Avitto

### STORIA

<b>Docente</b>	Lucrezia Avitto
<b>Classe</b>	V B Serale
<b>Materia</b>	Storia

#### COMPETENZE

- ✓ Comprendere il lessico specifico
- ✓ Individuare ed esporre i concetti chiave
- ✓ Inquadrare un fatto storico nel tempo e nello spazio

#### ABILITA'

- ✓ Orientarsi nel tempo e nello spazio. Individuare le cause molteplici di un fenomeno
- ✓ Stabilire relazioni. Instaurare rapporti di causa-effetto

#### CONOSCENZE

- ✓ Ricordare gli aspetti fondamentali di un determinato episodio o periodo storico
- ✓ Acquisire il lessico specifico della disciplina

UDA 1

<b>Denominazione</b>	<b>La società di massa e le contraddizioni di fine secolo</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ <b>Comprendere le condizioni economiche e le caratteristiche della mentalità europea nell'Europa di fine secolo</b></li> <li>✚ <b>Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale</b></li> <li>✚ <b>Conoscere le caratteristiche principali del Positivismo</b></li> <li>✚ <b>Saper individuare gli elementi che creano la società dei consumatori e la società di massa</b></li> <li>✚ <b>Conoscere il movimento anarchico e le differenze fra riformisti e rivoluzionari</b></li> <li>✚ <b>Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici</b></li> <li>✚ <b>Saper distinguere i diversi caratteri dei governi Depretis, Crispi, Giolitti</b></li> <li>✚ <b>Saper distinguere le caratteristiche dell'Imperialismo ottocentesco</b></li> </ul>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i problemi che la sinistra storica dovette affrontare.
	Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere il programma di Depretis e le misure che prese.
	Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere gli eventi dell'espansione coloniale italiana.
	Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere gli interventi del governo Crispi e le sue modalità di governo.
	Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale	Conoscere le caratteristiche della seconda rivoluzione industriale.
	Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere come cambiano i trasporti
	Analizzare in chiave multi-culturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere le condizioni di lavoro degli operai e le condizioni dei sindacati.
		Conoscere il movimento anarchico e le differenze tra riformisti e rivoluzionari.
		Conoscere le iniziative in campo sociale dei movimenti cattolici (Rerum Novarum).
		Conoscere i termini nazionalismo, reazionario, corrente massimalista e minimalista, trasformismo.
		Conoscere le vicende che portarono Giolitti al governo e le sue iniziative di governo.
		Conoscere i limiti e i pregi delle azioni di governo di Giolitti.
		Conoscere le vicende che portarono i cattolici a riavvicinarsi alla politica attiva.
		Conoscere le vicende che portarono alla conquista della Libia e alla fine del governo Giolitti.
<b>UDA 2</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>L'Europa senza pace e la grande frattura</b>	

<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li> <b>Identificare la catena degli eventi che portarono allo scoppio della prima guerra mondiale</b></li> <li> <b>Saper comprendere le contraddizioni della società russa zarista</b></li> <li> <b>Saper comprendere le mosse compiute da Mussolini e le fasi della politica economica.</b></li> <li> <b>Saper comprendere il significato di “spazio vitale” e le cause che portarono al</b></li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Inquadrare e analizzare i fenomeni storici utilizzando in maniera appropriata il lessico specifico.	Conoscere i termini ultimatum, neutralisti e interventisti, guerra lampo, guerra di posizione e guerra di movimento, guerra di trincea, guerra totale.
Individuare cause/effetti interazioni cogliendo analogie e differenze	Conoscere l’attentato di Sarajevo e i motivi della reazione austriaca.
Analizzare criticamente le fonti storiografiche	Conoscere il dibattito interno all’opinione pubblica italiana sull’intervento militare, il contenuto del patto di Londra e le cause che portarono l’Italia a intervenire nel conflitto.
Riconoscere la varietà e lo sviluppo dei sistemi economici e politici	Conoscere le cause dell’intervento statunitense e gli eventi che portarono alla Rivoluzione di ottobre (contenuti minimi).
Analizzare in chiave multiculturale ed inter-culturale la coesione sociale.	Conoscere la novità rappresentata dalla prima guerra mondiale sia per quanto riguarda la vita al fronte, sia il coinvolgimento della società civile e l’applicazione delle
Saper collocare nello spazio e nel tempo gli eventi storici trattati. Saper ricostruire gli eventi bellici.	Conoscere le cause alla base dell’espansione dei movimenti autoritari di destra e di sinistra (contenuti minimi). e le loro rivendicazioni.
	Conoscere i termini dittatura, regime, totalitarismo, propaganda.
	Conoscere le vicende dell’ “Impresa di Fiume” e del “biennio rosso”.
	Conoscere i provvedimenti di Mussolini al governo in politica interna ed esterna. Delitto Matteotti e fascistizzazione dello stato (contenuti minimi).
	Conoscere il contenuto dei Patti Lateranensi e i motivi alla base della loro stipula.
	Conoscere le cause della crisi del ‘29 e il New Deal.
	Conoscere i motivi del malcontento in Germania di militari, borghesi, lavoratori e le vicende politiche della Repubblica di Weimer.
	Conoscere il programma politico di Hitler, le modalità con cui prese il potere e i provvedimenti presi (contenuti
	Conoscere gli eventi bellici della seconda guerra mondiale. Conoscere i motivi dell’intervento americano
	Conoscere i termini soluzione finale, campi di concentramento, resistenza. Conoscere gli eventi che portarono alla fine della seconda guerra mondiale. L’Italia e la nascita della Repubblica.

#### VALUTAZIONE

- Situazione di partenza
- Conseguimento degli obiettivi
- Risultati prove di verifica
- Impegno, partecipazione, frequenza

### STRUMENTI E METODI

Testi, fotocopie

- Uso ragionato del libro di testo
- Lezioni dialogate e frontali integrate con discussioni collettive e individuali
- Esposizione degli avvenimenti storici
- Schematizzazione degli argomenti

### TESTI DI RIFERIMENTO

Storia magazine vol. 2b e 3a casa editrice La Scuola

Nuovo le basi della storia vol. III Edizioni scolastiche Bruno Mondadori

**Bitonto, 15 maggio 2022**

**Il Docente**

Lucrezia Avitto

### ECONOMIA AZIENDALE

<b>Docente</b>	<b>LEONARDO CENTRONE</b>
<b>Classe</b>	<b>V<sup>^</sup> A SERALE</b>
<b>Materia</b>	<b>E C O N O M I A    A Z I E N D A L E</b>

#### COMPETENZE

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali. Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione analizzandone i risultati. Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

#### ABILITA'

Redigere le tipiche scritture di esercizio, di assestamento e di chiusura. Redigere un bilancio d'esercizio secondo le norme del codice civile e nel rispetto dei principi contabili.. Riclassificare il bilancio. Interpretare l'andamento della gestione attraverso le analisi di bilancio. Calcolo degli indici economici, finanziario-patrimoniali . Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa. Individuare il concetto di reddito d'impresa secondo il TUIR. Distinguere i concetti di reddito di bilancio e reddito fiscale. Riconoscere i principi fiscali relativi ai componenti del reddito. Applicare la normativa fiscale relativa ad alcuni componenti del reddito Calcolare la base imponibile IRAP. Determinare la base imponibile IRES . Classificare i costi secondo vari criteri. Rappresentare graficamente i costi fissi e variabili. . Risolvere alcuni problemi di scelta. Definire il concetto di strategia; delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo, individuandone i tipici strumenti e il loro utilizzo . Calcolare la remunerazione del personale dipendente, redigere i documenti connessi , individuare ed analizzare le operazioni contabili dal punto di vista finanziario ed economico.

## CONOSCENZE

La contabilità generale: scritture d'esercizio e di assestamento tipiche delle imprese industriali. Il bilancio d'esercizio : richiamo dei concetti fondamentali e processo di formazione. Analisi di bilancio per indici e per flussi. Funzioni ed obiettivi delle analisi di bilancio. Coordinamento degli indici di bilancio e loro lettura unitaria. Il concetto di reddito ai fini fiscali e i principi che stanno alla base. Relazione tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Variazioni aumentative e diminutive di reddito fiscale. La base imponibile IRAP. Il reddito imponibile IRES ed IRAP. La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES ed IRAP. Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale. L'oggetto di misurazione. Classificazione dei costi.. Processo di pianificazione strategica e sue fasi. Programmazione e controllo di gestione. Sistema di reporting. Business plan. Le risorse umane in azienda, il mercato del lavoro, il reclutamento del personale, il rapporto di lavoro subordinato, l'amministrazione del personale dipendente, ,gli elementi della retribuzione, l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, l'INAIL, il foglio paga di un lavoratore dipendente, la Certificazione Unica dei redditi, il TFR, l'estinzione del rapporto di lavoro.

### UDA 1

<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: il bilancio</b>	
<b>Competenze</b>	<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali avendone la visione d'insieme e sapendone utilizzare gli strumenti operativi e concettuali.</p> <p>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</p>	
	<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Redigere le scritture d'esercizio tipiche di un'azienda industriale.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Comprendere le tipologie di aziende industriali. Comprendere le diverse problematiche connesse alle aziende industriali.</li> <li>Conoscere la normativa civilistica relativa alla contabilità generale.</li> </ul>

### UDA 2

<b>Denominazione</b>	<b>Le imprese industriali: l'analisi di bilancio</b>	
<b>Competenze</b>	<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</p> <p>Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale.</p> <p>Interpretare il ruolo strategico dei sistemi informativi aziendali e della comunicazione integrata d'impresa realizzando attività comunicative.</p>	

<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Rielaborare lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico. Calcolare e interpretare gli indici. Redigere i rendiconti delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> </ul> <p>Redazione Stato Patrimoniale e Conto Economico</p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>Stato Patrimoniale redatto secondo criteri finanziari, Conto Economico a Valore Aggiunto e al Costo del Venduto. Indici. Rendiconto finanziario delle variazioni di capitale circolante netto e delle variazioni di liquidità</li> <li>Norme e procedure per la redazione dei bilanci</li> </ul>	
<b><u>UDA 3</u></b>			
<b>Denominazione</b>	<b>La tassazione del reddito d'impresa</b>		
<b>Competenze</b>	Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con riferimento alle attività del sistema aziendale		
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>	
Cogliere le cause delle divergenze tra reddito di bilancio e reddito fiscale. Calcolare le variazioni relativamente a: rimanenze, ammortamenti, manutenzioni e riparazioni, svalutazione crediti, leasing, interessi passivi e plusvalenze.		<ul style="list-style-type: none"> <li>Significato di reddito di bilancio e di reddito fiscale. Deducibilità dei costi</li> <li>Le imposte sul reddito d'impresa</li> </ul>	
<b><u>UDA 4</u></b>			
<b>Denominazione</b>	<b>La pianificazione strategica e il sistema di programmazione e controllo della gestione</b>		
<b>Competenze</b>	<p>Leggere e interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi.</p> <p>Individuare i diversi modelli organizzativi delle aziende e ricercare soluzioni efficienti rispetto a situazioni date.</p> <p>Applicare i principi generali della programmazione e del controllo di gestione</p>		
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Imputazione dei costi secondo i vari criteri. Affrontare problemi di scelte strategiche.</li> <li>Costruire un Business Plan. Calcolare il Break-Even Point, analizzare i vari casi e tracciare il diagramma di redditività. Redigere i Budget settoriali, il Budget economico, il Budget degli investimenti.</li> <li>Calcolare gli scostamenti</li> </ul>		<ul style="list-style-type: none"> <li>La metodologia del calcolo dei costi. Dal Costo Primo al Costo Economico -Tecnico. Calcolo delle configurazioni di costo e del risultato economico.</li> <li>Pianificazione e programmazione. Business Plan. Analisi del Break-Even Point. I Budget settoriali. Il Budget degli investimenti. Il Budget economico. Il Budget finanziario. Il budget patrimoniale.</li> <li>Gli scostamenti di volume, qualità, prezzo. Il sistema di reporting</li> <li>Business plan</li> <li>Politiche di mercato e piani di marketing aziendali</li> </ul>	
<b><u>UDA 5</u></b>			
<b>Denominazione</b>	<b>Il lavoro e la gestione delle risorse umane</b>		
<b>Competenze</b>	<p>Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e della gestione delle risorse umane.</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale con riferimento alle attività aziendali.</p> <p>Gestire il sistema delle rilevazioni contabili aziendali.</p>		
<b>Abilità</b>		<b>Conoscenze</b>	

<p>°Calcolare la remunerazione del lavoro in relazione alla tipologia contrattuale e redigere i connessi documenti.</p> <p>°Individuare sotto il profilo finanziario ed economico le operazioni delle aree gestionali.</p>	<p>°Caratteristiche del mercato del lavoro.</p> <p>°Struttura e contenuto e aspetti economici dei contratti di lavoro.</p> <p>° Aspetti finanziari ed economici delle diverse aree della gestione aziendale.</p>
--	--

### VALUTAZIONE

Al termine delle attività didattiche, dalle valutazioni effettuate si può affermare è possibile suddividere la classe in tre gruppi così contraddistinti:

- ✓ un gruppo esiguo che non è riuscito a raggiungere sufficienti livelli di preparazione a causa di problemi di lavoro e familiari che ne hanno impedito l'impegno nello studio a casa;
- ✓ un gruppo che ha raggiunto livelli di preparazione accettabili, grazie ad una partecipazione responsabile in classe, nonostante un modesto impegno nel lavoro domestico;
- ✓ un gruppo che si è contraddistinto per una buona acquisizione degli argomenti presentati e per lo sviluppo di adeguate competenze abilità e conoscenze.

### STRUMENTI E METODI

Il palinsesto di interventi educativi/didattici è stato calibrato sul recupero di alcune abilità di base necessarie per una migliore comprensione delle varie unità didattiche da svolgere. Il percorso formativo è stato improntato su moduli disciplinari strutturati in unità didattiche relative ai contenuti da affrontare nel corso dell'anno scolastico e la metodologia adottata è stata quella della lezione frontale, introdotta dal docente e spesso sintetizzata in mappe concettuali utili per una migliore comprensione e sintesi degli argomenti trattati. Numerose sono state le esercitazioni svolte soltanto in classe. Il sussidio didattico utilizzato a supporto del processo formativo è stato rappresentato dal libro di testo, quotidiani e circolari fiscali.

Le verifiche sono state continue e sistematiche, solitamente a metà e alla conclusione di ciascun modulo, sia orali sia scritte. Ciascuna verifica, essendo il momento intermedio o finale di un percorso, è stata illustrata nelle linee generali; pertanto l'alunno è stato informato non solo del tipo di prova, ma anche degli obiettivi oggetto di verifica.

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove oggettive, ma anche dell'impegno, della partecipazione alla vita scolastica, della situazione di partenza.

In ultimo occorre aggiungere che la programmazione didattica ha subito un generale rallentamento a causa di continue infezioni da Covid-19 (sia di docenti che di alunni), con conseguente passaggio dell'attività didattica in D.A.D., con lezioni in diretta video, trasmissione di compiti ed esercitazioni, tutte attività che non sempre hanno apportato i benefici attesi.

Bitonto, 15 maggio 2022

**Il Docente**  
**Prof. Leonardo Centrone**

### DIRITTO

<b>Docente</b>	<b>PAGONE MARGHERITA</b>
<b>Classe</b>	<b>V A- S</b>

<b>Materia</b>	<b>DIRITTO</b>
----------------	----------------

<b>COMPETENZE</b>
GLI ALLIEVI DEVONO SAPERSI ORIENTARE NELLA REALTA' GIURIDICO-ISTITUZIONALE IN CUI VIVONO COMPRENDENDO PIENAMENTE L'IMPORTANZA DEI DIRITTI DI CUI SONO TITOLARI, COME QUELLO DI VOTO E DI UGUAGLIANZA.
<b>ABILITA'</b>
GLI ALLIEVI DOVRANNO ESSERE IN GRADO DI COMPRENDERE CRITICAMENTE I MESSAGGI DEI MASS-MEDIA ED AVER ACQUISITO UN LINGUAGGIO GIURIDICO APPROPRIATO
<b>CONOSCENZE</b>
GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE LA STORIA COSTITUZIONALE DEL NOSTRO PAESE ED I PRINCIPI CHE NE SONO ALLA BASE , NONCHE' L'ORDINAMENTO DELLA NOSTRA REPUBBLICA

### UDA

<b>UDA 1</b>	
<b>Denominazione</b>	LO STATO
<b>Competenze</b>	SAPER COGLIERE L'IMPORTANZA DELLA SEPARAZIONE DEI POTERI RAFFRONTARE DIVERSE FORME DI STATO E DI GOVERNO
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE LE FORME DI STATO E DI GOVERNO	LO STATO E I SUOI ELEMENTI FUNZIONI DELLO STATO
<b>UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	STORIA COSTITUZIONALE ITALIANA
<b>Competenze</b>	SAPER RAFFRONTARE E STABILIRE LE DIFFERENZE TRA STATUTO ALBERTINO E COSTITUZIONE
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE I PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA NOSTRA CARTA COSTITUZIONALE	CARATTERISTICHE DELLO STATUTO ALBERTINO CARATTERISTICHE DELLA COSTITUZIONE PRINCIPI FONDAMENTALI
<b>UDA 3</b>	
<b>Denominazione</b>	ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA- IL PARLAMENTO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE LA CENTRALITA' DEL PARLAMENTO NELLA NOSTRA REPUBBLICA
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER ORIENTARSI NEL SISTEMA ISTITUZIONALE .	COMPOSIZIONE E FUNZIONI DEL PARLAMENTO FUNZIONE LEGISLATIVA E ALTRE FUNZIONI IMMUNITA' DEI PARLAMENTARI

UDA 4	
<b>Denominazione</b>	IL GOVERNO
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DEL RAPPORTO DI FIDUCIA ESISTENTE TRA PARLAMENTO E GOVERNO
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE LE FONTI NORMATIVE DEL GOVERNO	GOVERNO:FORMAZIONE E FUNZIONI
SAPER INDIVIDUARE LE CAUSE CHE COMPORTANO LA CRISI DI GOVERNO	FUNZIONE NORMATIVA: DECRETI LEGGE E LEGISLATIVI
	CRISI DI GOVERNO
UDA 5	
<b>Denominazione</b>	IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE IL RUOLO DI BILANCIAMENTO TRA POTERI DEL P.D.R.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE IL RUOLO DEL PRESIDENTE	ELEZIONE-REQUISITI-DURATA DEL MANDATO
	ATTRIBUZIONI
	RESPONSABILITA'

UDA 6	
<b>Denominazione</b>	LA MAGISTRATURA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'INDIPENDENZA DELLA MAGISTRATURA E DELLA GARANZIA DEL DIRITTO DI DIFESA
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE GLI STRUMENTI GIURIDICI A GARANZIA DELL'IMPARZIALITA' E DELLA DIFESA DEL CITTADINO	FUNZIONE GIUDIZIARIA
	PRINCIPI COSTITUZIONALI
UDA 7	
<b>Denominazione</b>	L'UNIONE EUROPEA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELL'APPARTENENZA ALL'UNIONE EUROPEA
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE LE FONTI DEL DIRITTO EUROPEE	L'UNIONE EUROPEA
	CRITERI DI COPENAGHEN

## VALUTAZIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

**LA VALUTAZIONE** È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ

DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

A SEGUITO DELLA LEGGE N.92/2020 CHE HA INTRODOTTTO L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA, LA VALUTAZIONE HA RIGUARDATO IN PARTICOLAR MODO LA CONOSCENZA DELLA COSTITUZIONE, INTESA QUALE NORMA CARDINE DEL NOSTRO ORDINAMENTO E SOPRATTUTTO CRITERIO DI INDIVIDUAZIONE DEI DIRITTI, DOVERI, COMPORTAMENTI PERSONALI E ISTITUZIONALI, VOLTI A GARANTIRE LO SVILUPPO PIENO E LIBERO DELLA PERSONA E LA SUA PARTECIPAZIONE ALLA VITA SOCIALE, ECONOMICA E POLITICA DEL NOSTRO PAESE.

## STRUMENTI E METODI DELLA DIDATTICA

### STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI.

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

### METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

## TESTI DI RIFERIMENTO

### TESTI DI RIFERIMENTO

- COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -
- DISPENSE
- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente  
Margherita Pagone

## ECONOMIA POLITICA

<b>Docente</b>	<b>PAGONE MARGHERITA</b>
<b>Classe</b>	<b>V A- S</b>

<b>Materia</b>	<b>ECONOMIA PUBBLICA</b>
----------------	--------------------------

<b>COMPETENZE</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• SAPER INDIVIDUARE LA POLITICA FISCALE COME STRUMENTO CHE SI PREFIGGE LA REDISTRIBUZIONE DEL REDDITO;</li> <li>• ANALIZZARE GLI EFFETTI ECONOMICI DELLA SPESA PUBBLICA;</li> <li>• RAPPRESENTARE LA MOLTEPLICITÀ DELLE ENTRATE PUBBLICHE COME MEZZO CHE CONSENTE DI ATTUARE UNA POLITICA DELLE ENTRATE RIVOLTA ALLA STABILITÀ E ALLO SVILUPPO;</li> </ul>
<b>ABILITA'</b>
Essere consapevoli dei motivi e delle modalità di intervento dei soggetti pubblici nell'economia-Essere consapevoli degli effetti dell'espansione della spesa pubblica nelle economie moderne-Riconoscere il ruolo fondamentale dello Stato nelle politiche sociali-Acquisire consapevolezza dell'attuale struttura di bilancio dello Stato italiano-Essere consapevoli dei principi e degli effetti dell'imposizione fiscale
<b>CONOSCENZE</b>
GLI ALUNNI DOVRANNO CONOSCERE I PRINCIPI REGOLATORI DELL'ATTIVITÀ FINANZIARIA DELLO STATO.

### UDA

<b>UDA 1</b>	
<b>Denominazione</b>	RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'EVOLUZIONE STORICA DEL RUOLO DELLO STATO NELL'ECONOMIA
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE LE RIPERCUSSIONI DELLE VARIE TEORIE SUL SISTEMA ECONOMICO	LIBERISMO ECONOMICO E FINANZA NEUTRALE CRISI DEL 1929 E TEORIA KEYNESIANA FINANZA FUNZIONALE
<b>UDA 2</b>	
<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELLA SPESA PUBBLICA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLO STATO SOCIALE AL FINE DELLA REALIZZAZIONE DELL'UGUAGLIANZA SOSTANZIALE
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER INDIVIDUARE GLI AMBITI OPERATIVI DEGLI ISTITUTI PREVIDENZIALI	LA SPESA PUBBLICA ASSISTENZA E PREVIDENZA ISTITUTI PREVIDENZIALI
<b>UDA 3</b>	
<b>Denominazione</b>	LA POLITICA DELL'ENTRATA
<b>Competenze</b>	COMPRENDERE L'IMPORTANZA DELLA PROGRESSIVITÀ COME REALIZZAZIONE DELL'EQUITÀ FISCALE
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>

SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA I TRIBUTI	DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE PUBBLICHE
	PRINCIPI DEL SISTEMA TRIBUTARIO
	LE IMPOSTE
	EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE LA DIFFERENZA TRA EVASIONE FISCALE ED ELUSIONE	EVASIONE FISCALE
	ELUSIONE

UDA 4	
<b>Denominazione</b>	IL BILANCIO DELLO STATO
<b>Competenze</b>	COMPNDERE L'IMPORTANZA DEL DIRITTO AL BILANCIO PUBBLICO
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
SAPER DISTINGUERE I VARI TIPI DI BILANCIO	FUNZIONI E PRINCIPI DEL BILANCIO
	BILANCIO NEUTRALE E FUNZIONALE
	LEGGE DI BILANCIO E DI STABILITA'
	ART. 81 COSTITUZIONE

### VALUTAZIONE

#### CRITERI DI VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VERIFICA

NELLA VALUTAZIONE, EFFETTUATA AL TERMINE DI OGNI MODULO, SI È TENUTO CONTO DEL GRADO DI CONOSCENZA CONSEGUITO, DELLA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO SVILUPPATA, DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, DELLA VOLONTÀ DI APPLICAZIONE E COSTANZA NELLO STUDIO E NELL'IMPEGNO PROFUSO.

**LA VALUTAZIONE** È STATA OTTENUTA ATTRAVERSO VERIFICHE ED ESERCITAZIONI IN CLASSE E A CASA CHE HANNO CONSENTITO DI MONITORARE L'ANDAMENTO CONTINUATIVO E PROGRESSIVO DEGLI APPRENDIMENTI E LA COSTANZA NELL'APPLICAZIONE PER ASSUMERE INFORMAZIONI SUL PROCESSO DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO IN CORSO PER ORIENTARLO E MODIFICARLO SECONDO LE ESIGENZE; PER CONTROLLARE DURANTE LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA L'ADEGUATEZZA DEI METODI, DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI UTILIZZATI AI FINI PRESTABILITI.

### STRUMENTI E METODI

#### STRUMENTI

LO STRUMENTO PRINCIPALE E' RAPPRESENTATO DAL TESTO COSTITUZIONALE, A CUI SONO STATI AFFIANCATI TESTI LEGISLATIVI INERENTI AGLI ARGOMENTI TRATTATI, MAPPE CONCETTUALI, DISPENSE E APPUNTI. INOLTRE IN CLASSE SONO STATI LETTI E COMMENTATI ARTICOLI TRATTI DA QUOTIDIANI.

IL PRINCIPALE STRUMENTO DIDATTICO UTILIZZATO SONO STATE LE DISPENSE FORNITE DALLA DOCENTE STESSA, DATA LA DIFFICOLTÀ DEGLI ALUNNI A REPERIRE IL LIBRO DI TESTO.

#### METODI

L'INSEGNAMENTO DELLA DISCIPLINA È STATO EFFETTUATO ALTERNANDO IL METODO DELLA LEZIONE FRONTALE, NEI MOMENTI INTRODUTTIVI E DI RACCORDO FRA LE VARIE UNITÀ DIDATTICHE, CON QUELLO DELLA LEZIONE INTERATTIVA, A SECONDA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI, CERCANDO DI COINVOLGERE LA CLASSE NELLO STUDIO DEI CASI E VALORIZZANDO GLI ASPETTI PROBLEMATICI DEGLI ARGOMENTI IN MODO DA CONSENTIRE LO SVILUPPO DI UNO SPIRITO CRITICO E DI ANALISI.

INOLTRE, FACENDO COSTANTE RIFERIMENTO ALLA REALTÀ GIURIDICO-ISTITUZIONALE E POLITICO-ECONOMICA DEL

NOSTRO PAESE, SI È CERCATO DI STIMOLARE LA CAPACITÀ DI RAGIONAMENTO E DI DIALOGO, LA CURIOSITÀ E L'INTERESSE DEI DISCENTI.

### TESTI DI RIFERIMENTO

TESTI DI RIFERIMENTO
– COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA -
- DISPENSE
- MATERIALI CONDIVISI SU CLASSROOM

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente  
Margherita Pagone

### INGLESE

<b>Docente</b>	Pascazio Giustina
<b>Classe</b>	5 A AFM SERALE
<b>Materia</b>	INGLESE
<b>COMPETENZE</b>	
Comunicare nella lingua straniera interagendo efficacemente a livello A2 – B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER).	
<b>ABILITA'</b>	
<ol style="list-style-type: none"><li>1) Avere adeguata padronanza del sistema morfosintattico e dei codici grafico e fonetico della lingua per comprendere e produrre testi orali e scritti su specifici argomenti.</li><li>2) Saper discutere tematiche del mondo del business</li><li>3) Saper usare il dizionario bilingue.</li></ol>	
<b>CONOSCENZE</b>	

- Items linguistici e grammaticali di livello A2 – B1 del QCER
- Lessico specifico inerente l'indirizzo di studio.
- Topics inerenti l'indirizzo di studio

## UDA

<u>UDA 1</u>	
<b>Denominazione</b>	MARKETING
<b>Competenze</b>	<p>Comprendere e descrivere le problematiche principali relative al marketing di un prodotto.</p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<p>Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati al marketing</p> <p>Potenziamento del lessico commerciale</p>	<p>Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati al marketing.</p> <p>Sistemi economici</p> <p>Differenza tra commerce e trade</p> <p>I settori di produzione</p> <p>Mercati emergenti e mercati maturi</p> <p>Regolamentazione del commercio internazionale</p> <p>e-commerce</p>
<u>UDA 2</u>	
<b>Denominazione</b>	INTERNATIONAL BUSINESS
<b>Competenze</b>	<p>Confrontare culture e civiltà dei diversi Paesi.</p> <p>Padroneggiare la lingua per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello A2-B1 del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).</p> <p>COMPETENZE SPECIFICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fare una presentazione orale su un argomento dopo aver reperito e analizzato dati</li> <li>- scrivere una relazione dopo aver analizzato materiale scritto</li> <li>- riassumere le informazioni principali di un testo</li> <li>-effettuare comparazioni</li> </ul>

<i>Abilità</i>	<i>Conoscenze</i>
Comprensione, acquisizione e approfondimenti di concetti legati alla globalizzazione	- International Trade - Protectionism - English for business
Potenziamento delle abilità orali e scritte	- Brexit - UK political structure
Esprimere opinioni personali e confronti tra diversi Paesi	Nozioni fondamentali riguardanti i concetti legati alla globalizzazione Comparazioni tra diverse culture e diversi Paesi Lessico relativo alla globalizzazione

## VALUTAZIONE

La valutazione finale ha tenuto conto non solo delle prove scritte e orali svolte durante l'anno, ma anche della situazione di partenza, della attenzione, della partecipazione e dell'impegno in classe.

## STRUMENTI

Dispense e materiali vari condivisi su classroom

Risorse multimediali

Video lezioni

Testo di riferimento: Business expert, edizioni Pearson

## METODI

Le strategie didattiche utilizzate hanno tenuto conto del fatto che alcuni studenti hanno ripreso la scuola dopo un abbandono di qualche anno. Per agevolare l'apprendimento della lingua inglese sono state presentate attività di lettura ad alta voce, , comprensione del testo, questionari; una riflessione sull'aspetto grammaticale della lingua è stata, allo stesso tempo, indispensabile. Si è usata il più possibile in classe la lingua inglese come mezzo di comunicazione. Inoltre si è promosso un tipo di lavoro orientato al cooperative learning e al tutoraggio fra pari, in modo da motivare gli studenti che avevano già conoscenze adeguate ad affrontare il programma e di coinvolgere attivamente gli studenti che hanno incontrato difficoltà, per i quali è stato necessario un intenso recupero in itinere delle principali strutture morfosintattiche della lingua inglese.

Metodologia adottata:

- 1) spiegazione frontale
- 2) conversazione su esperienze e vissuti personali
- 3) brainstorming e scoperta guidata
- 4) ricerche individuali e di gruppo
- 5) mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
- 6) ESAME DI MATERIALI E DOCUMENTAZIONI

Bitonto, 15 maggio 2022

La Docente  
Giustina Pascazio

## SPAGNOLO

<b>Docente</b>	INNAMORATO Annalisa
<b>Classe</b>	VA AFMS
<b>Materia</b>	Lingua e civiltà spagnole

### COMPETENZE

*Gli alunni dovranno essere in grado di:*

- Saper comprendere i punti principali di un discorso standard chiaro su argomenti familiari che si incontrano a scuola, nel tempo libero, incluse brevi narrazioni;
- Saper comprendere informazioni dirette e concrete su argomenti quotidiani, identificando i messaggi generali e i dettagli specifici;
- Saper comprendere e seguire istruzioni dettagliate;
- Saper comprendere semplici informazioni tecniche, come le istruzioni operative per uso quotidiano;
- Saper comprendere i punti principali di materiale registrato su argomenti familiari se esposto lentamente e in modo chiaro;
- Saper comprendere la maggior parte delle informazioni contenute in materiali trasmessi o registrati su argomenti di interesse personale esposti in linguaggio standard;
- Saper capire nella loro globalità messaggi radiofonici o televisivi, anche lunghi, purché riferiti ad ambiti noti (sport, attualità, musica ecc.);
- Saper capire i punti principali di annunci lunghi fatti in stazione, all'aeroporto, in aereo, nei grandi magazzini;
- \* Saper comprendere nei dettagli i testi di cui nei punti precedenti;

Lo svolgimento del programma previsto per il 5<sup>a</sup> anno ha come obiettivo l'acquisizione e il consolidamento della competenza linguistica e comunicativa. Il programma prevede il recupero e il completamento della grammatica attraverso argomenti inerenti la civiltà del mondo ispanico avviati nel biennio. La trasmissione dei contenuti si realizzerà anche tramite l'analisi contrastiva delle due lingue sia sul piano linguistico - livello morfologico, sintattico e lessicale- che culturale. Gli studenti consolideranno la capacità di comprendere argomenti relativi alla vita quotidiana, espressi a normale velocità di conversazione. I testi per la lettura concerneranno argomenti concreti di carattere generale, relativi ai vari aspetti della vita e della cultura della Spagna e dei Paesi di lingua spagnola) e specifici delle attività turistiche, anche come occasione di confronto con la realtà italiana.

### ABILITÀ

- potenziamento delle abilità degli anni precedenti;
- comprendere e produrre (riassumere, esprimere opinioni, operare confronti, ecc.) in maniera adeguata testi di vario genere soprattutto dell'ambito di specializzazione
- interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale
- utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.

Comprensione e produzione:

- distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano;
- produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;
- produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di

strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato

Vocabolario:

- utilizzare i dizionari ai fini di una scelta lessicale adeguata al contesto.

**CONOSCENZE**

Interazione:

- aspetti comunicativi e socio-linguistici dell’interazione in relazione al contesto e agli interlocutori,
- strategie compensative nell’interazione orale.

Comprensione e produzione:

- caratteristiche delle principali tipologie testuali, comprese quelle del settore turistico; fattori di coerenza e coesione del discorso;
- strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali, riferiti in particolare al proprio settore di indirizzo.

Grammatica:

- strutture morfosintattiche adeguati al contesto comunicativo

Vocabolario:

- lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale, di studio e di lavoro;
- tecniche d’uso dei dizionari, anche settoriali, multimediali e in rete.

Civiltà:

- aspetti socio-culturali della lingua spagnola e dei Paesi in cui è parlata.

**UDA 1 – IL LAVORO**

<i>Denominazione</i>	<b>Las empresas</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi al percorso di studi, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello di competenza A1/A2, secondo il Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER);</li> <li>• Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;</li> <li>• Saper produrre testi semplici su aspetti tipici del settore imprenditoriale</li> </ul>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Investigar y profundizar los aspectos fundamentales de la empresa y su organización.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ¿Qué es una empresa?</li> <li>• Clasificación de una empresa;</li> <li>• Un ejemplo de empresa líder: Telefónica;</li> <li>• Los departamentos de la empresa.</li> </ul>	

**UDA 2 – LA CRISI**

<b>Denominazione</b>	<b>Los canales de distribución</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>individuare i canali più adeguati affinché un prodotto raggiunga ampie fette di mercato.</li> </ul>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti la sfera professionale</li> <li>utilizzare strategie compensative nell'interazione orale.</li> </ul> <p>Comprensione e produzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>distinguere e utilizzare le principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali, in base alle costanti che lo caratterizzano;</li> <li>produrre testi per esprimere in modo chiaro e semplice opinioni, intenzioni, ipotesi e descrivere esperienze e processi;</li> <li>produrre brevi relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, anche con l'ausilio di strumenti multimediali, utilizzando il lessico appropriato</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>El marketing mix;</li> <li>Productos precios y promociones;</li> <li>El ciclo de vida de un producto;</li> <li>La distribución</li> <li>El comercio justo</li> </ul>	
<b>UDA 3– LA COMUNICAZIONE</b>		
<b>Denominazione</b>	<b>la comunicación en el comercio</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Individuare e selezionare le migliori strategie di elaborazione e vendita di un prodotto;</li> <li>individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.</li> </ul>	
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper analizzare e interpretare messaggi scritti e orali nelle diverse varianti linguistiche;</li> <li>Saper riconoscere le peculiarità del linguaggio di settore.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>El marketing y sus fases: analítico, estratégico y operacional;</li> <li>El comercio por Internet o E-Commerce: ventajas y desventajas.</li> <li>La publicidad y su lenguaje.</li> <li>Redes sociales: la importancia de la publicidad</li> </ul>	
<b>UDA 4 – EVASIONE E FUGA</b>		
<b>Denominazione</b>	las costumbres de los españoles	

	la Guerra Civil
<b>Competenze</b>	saper stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>interagire con relativa spontaneità in brevi conversazioni su argomenti inerenti le tradizioni locali, nazionali e internazionali</li> </ul>	aspetti comunicativi e socio-linguistici dell'interazione in relazione al contesto e agli interlocutori. <ul style="list-style-type: none"> <li>Las lenguas de España</li> </ul>
<b>UDA 5 – LA LIBERTÁ</b>	
<b>Denominazione</b>	<b>El Estado español y breve historia de España</b>
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere l'ordinamento politico del paese e le caratteristiche fondamentali della monarchia parlamentare spagnola.</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper analizzare le cause e le conseguenze degli avvenimenti storici più significativi della Spagna.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>El Estado español;</li> <li>La Constitución Española de 1978</li> <li>Las comunidades autónomas</li> </ul>

### VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche sono state delle seguenti tipologie:

- prove a risposta sintetica aperta e a risposta multipla;
- esposizioni orali.

Nella valutazione hanno avuto un ruolo importante, oltre agli esiti delle verifiche, anche l'osservazione e il monitoraggio delle capacità intuitive, espositive, critiche, di individuare relazioni e creare collegamenti, di collocazione nel contesto e di partecipazione dimostrate dagli alunni durante le lezioni interattive e dialogate. La valutazione, con cadenza quadrimestrale, è stata effettuata sulla base dei seguenti elementi:

- X Verifiche scritte e orali
- X Costanza nella frequenza
- X Impegno regolare
- X Partecipazione attiva
- X Interesse particolare per la disciplina
- X Partecipazione ad attività extracurricolari attinenti la disciplina
- X Approfondimento autonomo

### METODI E STRUMENTI

Metodologia della lezione partecipata e interattiva:

- Brevi momenti di lezione frontale di guida e sintesi delle attività;
- visualizzazione video;
- creazione di collegamenti;
- individuazione di contesti storico-culturali;
- elaborazione di mappe concettuali individuali o di gruppo;
- ricerche;
- messa in comune e discussione delle conoscenze raggiunte,

Nel corso delle attività sono stati utilizzati i seguenti sussidi didattici, a seconda delle esigenze:

- pc;
- siti internet, Youtube;
- libro di testo;
- altri testi di consultazione, completamento, sintesi;

#### TESTO DI RIFERIMENTO

*¡TRATO HECHO! el español en el mundo de los negocios , Laura Pierozzi, Zanichelli*

Bari, 15 maggio 2022

La docente

*Prof.ssa INNAMORATO Annalisa*

#### MATEMATICA

<b>Docente</b>	PISCINELLI DOMENICO
<b>Classe</b>	V A SERALE
<b>Materia</b>	MATEMATICA

#### COMPETENZE

Le funzioni lineari le funzioni quadratiche e il concetto di dominio come chiave di volta per poter affrontare e risolvere i Problemi di scelta nelle loro diverse sfaccettature attraverso l'ausilio della Ricerca Operativa visto come strumento razionale utile a poter affrontare problemi economici, militari, logistici, di traffico terrestre, marittimo , ed aereo.

#### ABILITA'

Saper esporre dei problemi di scelta differenziandoli per condizioni di certezza incertezza per condizioni di tempo , per numero di variabili. Saper esporre sulla ricerca operativa come strumento razionale capace di poter affrontare studiare analizzare un qualsiasi problema di scelta diverso nelle sue fattispecie al fine di poterlo risolvere.

## CONOSCENZE

Riconoscere il valore strumentale della matematica per la risoluzione di situazioni problematiche in ambito economico, scegliere in modo flessibile e personalizzato le strategie di approccio ai problemi, affrontare situazioni problematiche di varia natura servendosi di opportuni modelli matematici, utilizzare il metodo matematico per organizzare e valutare le formazioni qualitative e quantitative.

## UDA

UDA n1	
<b>Denominazione</b>	IL LAVORO : IL DIAGRAMMA DI REDDITIVITA'
<b>Competenze</b>	RETTA passante per un punto e per due punti. Rappresentazione grafica di problemi economici risolvibili con il diagramma di Redditività. Discussione delle differenti aree del diagramma con particolare riferimento al Break Event Point.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Rappresentare sul piano cartesiano figure geometriche e funzioni analitiche.	Equazioni della retta passante un punto e per due punti.
Raccogliere organizzare e rappresentare un insieme di dati.	Concetto di Funzione e dominio.
Focalizzare i dati di un problema economico sapendo estrarre dall'analisi dei costi e dei ricavi funzioni rappresentabili sul piano cartesiano	Saper rappresentare due rette che si intersecano tra loro . Saper rappresentare una retta che si interseca con parabola.
UDA n 2	
<b>Denominazione</b>	LA CRISI : IL problema delle scorte. La comunicazione e il mondo globale : problemi di scelta in condizioni di certezza e continui.
<b>Competenze</b>	I problemi di scelta e ricerca operativa il problema delle scorte . Problemi di scelta in condizioni di certezza caso continuo.
<b>Abilità</b>	<b>Conoscenze</b>
Saper esporre dei problemi di scelta	Problemi di Scelta
Condizioni di certezza e incertezza , per condizioni di tempo immediati e differiti. Saper differenziare i problemi di scelta in base al numero delle variabili prese in considerazione .	RICERCA OPERATIVA

Saper differenziare i problemi di scelta in base alla natura dell'investimento : investimento. Investimento industriale , investimento immobiliare , investimento finanziario	IL PROBLEMA DELLE SCORTE
Saper esporre sul concetto di Ricerca Operativa , sulla sua storia , sulle sue fasi , sulla sua natura di strumento razionale capace di poter affrontare un qualsiasi problema di scelta in modo da poter impostare un modello matematico capace di rappresentare il problema reale di fare i dovuti adeguamenti tra le due situazioni precedenti e perequare i l modello alla realtà.	I PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA CASO CONTINUO.
<b>UDA N 3</b>	
<b>Denominazione</b>	Evasione e fuga : Problemi di scelta certi e discreti. Verso la Libertà : Problemi tra più alternative .
<b>Competenze</b>	Problemi di Scelta . Le diverse classificazioni dei Problemi di Scelta. Problemi di scelta risolvibili mediante funzioni lineari e quadratiche.
<b>Abilità</b> <span style="float: right;"><b>Conoscenze</b></span>	
Saper impostare e risolvere problemi di scelta	Problemi di scelta
Alla determinazione dell'utile in azienda di natura commerciale industriale agricola etc..o la Lineari e quadratiche. Determinazione del costo più conveniente in una variabile mediante funzioni	Problemi di scelta in condizioni di certezza e discreti.
	Problemi di scelta tra più alternative.
Raccogliere, sistemare, perequare un insieme di dati,	
Saper trasformare i dati raccolti in funzioni lineari o quadratiche e rappresentarli graficamente discutendone i risultati.	

### VALUTAZIONE

La valutazione con cadenza quadrimestrale è stata articolata attraverso verifiche orali e verifiche scritte, tenendo soprattutto presente la costanza dell'impegno durante il corso delle lezioni, la partecipazione attiva mostrata e l'interesse verso la disciplina.

### STRUMENTI E METODI

I metodi usati durante l'insegnamento della disciplina sono stati la lezione frontale le discussioni

condotte in modo razionale capace di sviluppare e rinforzare il loro metodo di studio e ragionamento. Si è ricorso spesso anche al lavoro di gruppo ove alcuni leader potessero fare da tutor ai meno dotati, non sottovalutandone le capacità ma al contrario potenziandole ispirando loro un senso di fiducia verso se stessi e vero gli altri.

#### TESTI DI RIFERIMENTO

La matematica a colori edizione rossa per il quinto anno.

Matematica generale e applicate .

Matematica per l'economia tomo g .

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Docente

Domenico Piscinelli

## 9. ALLEGATI

### GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

	LIVELLO AVANZATO FINO A PUNTI 2	LIVELLO INTERMEDIO FINO A PUNTI 1,4	LIVELLO BASE FINO A PUNTI 1,2	LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO FINO A PUNTI 1
<b>PARTECIPAZIONE</b>	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni.	Ha tempi di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare.
<b>AUTONOMIA DI LAVORO</b>	E' consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante un gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale sia	E' abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento.	E' poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni.	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; è necessario tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.

	di gruppo.			
<b>RELAZIONI CON COMPAGNI E ADULTI</b>	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni sia con gli adulti. E' capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi, di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con compagni e adulti, ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. E' disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni.	Interviene ignorando i contributi dei compagni o degli adulti e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto dagli altri. Non è disponibile ad aiutare o a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
<b>RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI</b>	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne date. Conosce il contratto formativo di classe e il regolamento d'Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti; è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico e scolastico. Conosce e si adegua al contratto formativo di classe; generalmente rispetta quanto riportato nel regolamento d'Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel contratto formativo di classe e di quello di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi a quanto riportato nel contratto formativo e in quello di Istituto.
<b>CREATIVITA' NELL'ORGANIZZAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ELABORATO / PRODOTTO.</b>	L'elaborato/prodotto svolto/realizzato è completo ed esauriente in ogni sua parte ed è arricchito da un contributo personale.	Il lavoro svolto risponde in modo adeguato a tutte le richieste formulate dalla consegna e presenta i collegamenti tra le varie parti con alcuni contributi personali.	Il prodotto presenta i soli elementi minimi/di base occorrenti per sviluppare la consegna senza alcun contributo personale.	Il prodotto risulta frammentario e/o incompleto; non è pertinente alla consegna, mancano i collegamenti fra le varie parti; la trattazione, lo svolgimento e l'approccio sono superficiali.
<b>FASCE DI LIVELLO</b>	<b>P. &gt;8,5 ≤ 10</b> <b>Valutazione ottima</b>	<b>P. ≥7 ≤8,5</b> <b>Valutazione buona</b>	<b>P. ≥5,5 &lt;7</b> <b>Valutazione sufficiente</b>	<b>P. &lt;5,5</b> <b>Valutazione insufficiente</b>

TOTALE PUNTI \_\_\_\_\_/10

N.B. Nella valutazione di un periodo (quadrimestrale e finale) il peso da attribuire alla griglia di osservazione sarà il seguente:

**1° BIENNIO: 50% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 50% alla griglia di osservazione.**

**2° BIENNIO e MONOENNIO: 70% alla griglia valutativa (voto derivante dalle valutazioni delle varie Uda) e 30% alla griglia di osservazione.**

**Es. voto Uda = 8 (70%) – Voto Osserv. Proc. Apprend. = 7 (30%)**  
**(8 x 7 + 7 x 3) / 100 = valutazione 7,7**

Il Collegio dei docenti, pur effettuando gli opportuni distinguo per l'unicità delle discipline di insegnamento, sintetizza ogni forma di valutazione nella seguente griglia che diventa riferimento comune a tutte le discipline.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LO SCRUTINIO QUADRIMESTRALE E FINALE**

voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
2/3 Insufficienza gravissima	Competenze fondamentali non raggiunte. Alunno disorientato ed incapace di decifrare la situazione anche in presenza di indicazioni specifiche.	Non permette la verifica delle conoscenze acquisite.	Non si attiva per rispondere alla consegna
4 Gravemente insufficiente	Competenze fondamentali non raggiunte. L'alunno si orienta a fatica, riesce a decifrare la situazione e a individuare le competenze richieste, ma non è in grado di agire efficacemente	Conoscenza molto ridotta e frammentaria. Distingue l'essenziale solo se guidato. L'esposizione è scorretta e poco comprensibile.	E' in grado di affrontare consegne elementari con errori di esecuzione. Ha necessità di essere guidato, manca degli standard minimi di precisione.
5 Insufficiente/mediocre	Competenze fondamentali parzialmente raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze richieste ma agisce con poca autonomia.	Conoscenze con lacune non troppo gravi. Trattazione generica, mnemonica e superficiale Rielabora con difficoltà, non sempre sa collegare. Analisi parziale, esposizione stentata.	E' in grado di affrontare consegne semplici, con errori non troppo gravi. Necessita talvolta di una guida nell'esecuzione Manca di precisione rispetto agli standard.
6 sufficiente	Competenze fondamentali raggiunte. Si orienta nella situazione, individua le competenze e agisce opportunamente in parziale autonomia e sicurezza.	Conoscenza degli aspetti fondamentali. Argomenta con qualche incertezza ed in modo non sempre ordinato, effettua qualche collegamento in linguaggio corretto ma semplice e non del tutto preciso.	E' in grado di affrontare consegne semplici in parziale autonomia, con qualche errore di esecuzione. Assicura la precisione richiesta per la maggior parte degli standard.
	Competenze fondamentali completamente raggiunte. Comprende la situazione,	Discreta conoscenza dell'argomento. Collega, spiega, dimostra in	E' in grado di affrontare consegne semplici in autonomia, con precisione

7 discreto	individua le competenze richieste ed agisce opportunamente, in buona autonomia e sicurezza.	parziale autonomia. Effettua analisi e sintesi basilari, si esprime con discreta proprietà.	e razionalità. Di fronte a consegne più complesse si evidenziano incertezze e mancanza di autonomia
8 buono	Competenze completamente raggiunte, che applica in modo autonomo e con sicurezza al contesto.	Conoscenza completa ed approfondita. Argomenta, collega, spiega, dimostra autonomamente e con sicurezza. Effettua analisi e sintesi esaurienti, si esprime con proprietà e scioltezza. Rielaborazione concettuale ed autonomia.	E' in grado di affrontare consegne complesse in autonomia con precisione e razionalità, rispettando gli standard richiesti. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa.
9 ottimo	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, in modo autonomo e con sicurezza. Propone con creatività le sue competenze.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trans- disciplinari. Rielabora con spunti personali apprezzabili , interpreta e valuta con motivazioni convincenti ed originali.	E' in grado di affrontare consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.
10 eccellente	Competenze completamente raggiunte che applica in contesti diversi, con disinvoltura. propone con creatività ed autonomia, nuove applicazioni delle competenze raggiunte.	Conoscenza completa ed approfondita, riferimenti culturali trasversali alle diverse discipline ed extra-scolastici. Rielabora autonomamente con spunti personali apprezzabili, interpreta e valuta con motivazioni convincenti e originali. Capacità di approfondire, interiorizzare, creare.	Affronta consegne molto complesse in autonomia, con precisione e razionalità. Sa adattarsi a circostanze specifiche usando l'esperienza pregressa. Propone soluzioni innovative.

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

VOTO	OBIETTIVI	INDICATORI	DESCRIPTORI
10 Responsabile e Propositivo	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici. Rispetta gli altri ed i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture

		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il patto educativo ed il Reg. d'Istituto
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Collabora in modo propositivo con i docenti in classe e nelle attività scolast. ed extra scolast. Attua interventi pertinenti ed appropriati. Collabora con i compagni.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
9 Corretto e Responsabile	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è corretto nei rapporti con tutti gli operatori scolastici.
		Uso delle strutture di Istituto	Ha rispetto delle attrezzature e delle strutture.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Ha un comportamento rispettoso di regole e regolamenti.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con interesse alle attività didattiche.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in modo costante. E' sempre munito del materiale.
8 Corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno con tutti gli operatori scolastici ha un comportamento corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Dimostra un atteggiamento in genere attento alle attrezzature e all'ambiente scolastico.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Rispetta il Reg. di Istituto, ma talvolta riceve richiami verbali.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue con discreta partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne nella maggioranza dei casi ed è solitamente munito del materiale.
7 Poco corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici non ha un comportamento sempre corretto.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non curato il materiale e le strutture dell'Istituto.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Talvolta non rispetta il Regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico qualche richiamo scritto.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo poco propositivo l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'Istituto.
		Rispetto delle consegne	Talvolta non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6 Non corretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno verso tutti gli operatori scolastici ha un comportamento non corretto con conseguenti provvedimenti disciplinari.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo non rispettoso il materiale e le strutture scolastiche.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Tende a violare il Regolamento d'Istituto, riceve ammonizioni verbali e scritte.

		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Partecipa con scarso interesse alle attività didattiche ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. Non è munito del materiale scolastico.
5 Gravemente scorretto	Acquisizione di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno si avvale di un atteggiamento lesivo della dignità del personale scolastico e dei compagni con conseguenti sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica.
		Uso delle strutture di Istituto	Utilizza in modo trascurato e irresponsabile le strutture e gli spazi comuni.
		Rispetto del Regolamento di Istituto	Viola il Regolamento d'Istituto, riceve reiterate annotazioni e viene sanzionato con sospensioni dalla partecipazione alla vita scolastica.
		Partecipazione al dialogo didattico - educativo	Segue in modo passivo e marginale la vita scolastica e non collabora alle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche.
		Rispetto delle consegne	Mostra un atteggiamento inoperoso di fronte ai doveri scolastici ed è sistematicamente privo del materiale necessario.

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"**  
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
 E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE .....

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/scarso	Gravemente insufficiente/Insuffic.	Mediocre/Sufficiente	Discreto/Buono	Ottimo/Eccellente
<b>INDICATORE 1</b>						
✓	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
✓	Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8 9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
✓	Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
✓	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
✓	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8 9-10
✓	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8 9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖	Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
❖	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
❖	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10
❖	Interpretazione corretta e articolata del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8 9-10

TOT: \_\_\_\_/ 20

CONVERSIONE: \_\_\_\_/15

LA COMMISSIONE



**ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"**  
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
 E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE **PRIMA PROVA SCRITTA** **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE .....

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem.insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
<b>INDICATORE 1</b>						
✓ Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Coesione e coerenza testuale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
✓ Ricchezza e padronanza lessicale.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
✓ Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
✓ Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
❖ Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	<b>PUNTI</b>	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
❖ Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<b>PUNTI</b>	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_ / 20

CONVERSIONE: \_\_\_\_ /15

66



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"  
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
 E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA**  
**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO**  
**SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE .....

INDICATORI GENERALI		PUNTEGGIO MAX 60 PUNTI				
		Molto scarso/ Scarso	Gravem. insuff./ Insufficiente	Mediocre/ Sufficiente	Discreto/ Buono	Ottimo/ Eccellente
<b>INDICATORE 1</b>						
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Coesione e coerenza testuale.	PUNTI	1-2	3-3	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 2</b>						
Ricchezza e padronanza lessicale.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
Correttezza grammaticale (ortograf., morfolog., sintas.); uso corretto della punteggiatura.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10
<b>INDICATORE 3</b>						
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	PUNTI	1-2	3.4	5-6	7-8	9-10
INDICATORI SPECIFICI		PUNTEGGIO MAX 40 PUNTI				
Pertinenza del testo e coerenza nella formulazione del titolo e paragrafazione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	PUNTI	1-3	4-6	7-9	10-12	13-15
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	PUNTI	1-2	3-4	5-6	7-8	9-10

TOT: \_\_\_\_/ 20

CONVERSIONE: \_\_\_\_/15



ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"  
 Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712  
 Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728  
 E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA (ECONOMIA AZIENDALE)

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE .....

Indicatori	Descrittori	Punteggio attribuibile	Punteggio ottenuto	Conversione
<b>Padronanza delle conoscenze disciplinari</b> relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzanti l'indirizzo di studi	La conoscenza è frammentaria, incerta e lacunosa	1		
	Conosce i contenuti basilari degli argomenti affrontati	2		
	Possiede conoscenze abbastanza estese o accurate	3		
	Possiede una conoscenza solida, completa, articolata	4		
<b>Padronanza delle competenze tecnico-professionali</b> specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento <i>all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche</i> proposte e alle <i>metodologie/scelte effettuate/procedimenti</i> utilizzati nella loro risoluzione.	Non comprende il problema, analisi assente	1		
	Comprende pochi punti del problema, analisi scarna, metodologia inappropriata	2		
	Comprende gli aspetti più generali, analisi incompleta, metodologia incerta	3		
	Gli errori, pur non trascurabili, consentono comunque di considerare sostanzialmente compresa la logica della procedura applicata	4		
	Comprende, analizza e risolve correttamente, metodologia e scelte sono appropriate	5		
	Applica le procedure richieste in modo preciso, analizza approfonditamente	6		
<b>Completezza</b> nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti	Non svolge la traccia	1		
	Svolgimento frammentario, risultati carenti e non corretti	2		
	Svolgimento minimo, risultati carenti	3		
	Svolgimento essenziale, risultati corretti	4		
	Svolgimento completo, risultati corretti, elaborato coerente	5		
	Svolgimento approfondito, risultati corretti, elaborato coerente e ricco	6		
<b>Capacità di argomentare</b> , di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo errato	1		
	Argomenta, interpreta e sintetizza sufficientemente le informazioni.	2		
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro dimostrando una buona capacità di analisi	3		
	Argomenta, interpreta e sintetizza le informazioni in modo chiaro ed esauriente dimostrando un'ottima capacità di analisi	4		
<b>Punteggio totale</b>		<b>20</b>		<b>/10</b>

## LA COMMISSIONE

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE "VITALE GIORDANO"

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 080 3746712

Codice meccanografico BATD220004 Codice Fiscale 93062840728

E-mail: [batd220004@istruzione.it](mailto:batd220004@istruzione.it) - Sito internet: <https://www.itesbitonto.edu.it>

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

CANDIDATO/A.....DATA.....CLASSE .....

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 3.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 4.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 3.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 4.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 5.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 3.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 4.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 5.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 2.50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA</b>				

**TABELLE DI CONVERSIONE (ALL.C DELL'O.M.65/22)**

**Allegato C**

**Tabella 1**  
Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

**Tabella 2**  
Conversione del punteggio della prima prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 15
1	1
2	1.50
3	2
4	3
5	4
6	4.50
7	5
8	6
9	7
10	7.50
11	8
12	9
13	10
14	10.50
15	11
16	12
17	13
18	13.50
19	14
20	15

**Tabella 3**  
Conversione del punteggio della seconda prova scritta

Punteggio in base 20	Punteggio in base 10
1	0.50
2	1
3	1.50
4	2
5	2.50
6	3
7	3.50
8	4
9	4.50
10	5
11	5.50
12	6
13	6.50
14	7
15	7.50
16	8
17	8.50
18	9
19	9.50
20	10

**DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE**

<b>1</b>	Verbali dei Consigli di Classe
<b>2</b>	Pagelle degli alunni
<b>3</b>	Elenco dei candidati
<b>4</b>	Piani di lavoro docenti relativi alle attività curriculari
<b>5</b>	Griglia attribuzione del punteggio della banda di oscillazione del credito scolastico
<b>6</b>	Attestati e certificazioni dei crediti formativi per ciascun alunno
<b>7</b>	Curriculum dello studente

**IL PRESENTE DOCUMENTO È CONDIVISO IN TUTTE LE SUE PARTI DAI DOCENTI  
DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Docenti</b>	<b>Disciplina di insegnamento</b>	<b>Firma</b>
AVITTO LUCREZIA	ITALIANO/STORIA	
INNAMORATO ANNALISA	SPAGNOLO	
PISCINELLI DOMENICO	MATEMATICA	
CENTRONE LEONARDO	ECONOMIA AZIENDALE	
PASCAZIO GIUSTINA	INGLESE	
PAGONE MARGHERITA	DIRITTO / ECONOMIA PUBBLICA	

Bitonto, 15 maggio 2022

Il Dirigente Scolastico

*Prof. Francesco Lovascio*

